

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Gazzetta del Sud	16/05/2018	NEI PROGRAMMI SCOLASTICI LA STORIA DELLA SICILIA	3
18	Il Piccolo (Ravenna)	18/05/2018	POLITICHE DELL'ACQUA, MOTORE DI VITA E INVESTIMENTO PER L'ECONOMIA	4
13	Gazzetta di Mantova	16/05/2018	I CONSORZI SI APRONO AL PUBBLICO	5
13	Giornale di Sicilia	16/05/2018	TRAVASO DI ACQUA TRA DUE DIGHE PER ASSICURARE ACQUA ALLA PIANA ETNEA	6
29	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	16/05/2018	PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DELLE MURA RIPULITE	7
20	Il Quotidiano di Sicilia	16/05/2018	EMERGENZA IDRICA, AVVIATO IL TRAVASO TRA LE DIGHE DI ENNA E CATANIA	8
15	Il Tirreno - Ed. Pontedera/Empoli	16/05/2018	LUNGO I FIUMI TAGLI DI ERBA DEL CONSORZIO	9
12	La Nazione - Cronaca di Firenze	16/05/2018	EMA E GREVE, ALLARME ALLUVIONE MA E' SOLTANTO UN'ESERCITAZIONE	10
29	La Nazione - Ed. Prato	16/05/2018	CRONISTI IN CLASSE 2018 - L'AMBIENTE SI DIFENDE COSI'	11
11	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	16/05/2018	PARTE IL RESTYLING NELLE FRAZIONI TUBATURE NUOVE E CURA DEI FOSSI	12
12	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	16/05/2018	QUASI 50MILA EURO PER PULIRE I TORRENTI	13
30	La Nuova Sardegna	16/05/2018	DIETRO FRONT SUL LERNO L'INVASO NON SARA' SVUOTATO	14
18	La Nuova Sardegna - Ed. Oristano/Oristano Provincia	16/05/2018	CONSORZIO DI BONIFICA, PUNTO PER ABIS	15
30	La Voce di Mantova	16/05/2018	ACQUA, UN BENE DA CUI RICEVERE MA ANCHE DIFENDERSI	16
21	La Voce di Rovigo	16/05/2018	COSTA VENETA, GLI INCONTRI	17
21	La Voce di Rovigo	16/05/2018	IL PROGETTO DEL DELTA DEL PO NEL CONVEGNO DEL LIONS CLUB	18
1	Liberta'	16/05/2018	BOMBE D'ACQUA E GRANDINE, SUONA GIA' L'ALLARME PER IL MONDO AGRICOLO	19
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Allnews24.org	16/05/2018	SCOPRIRE LA CITTA': SI CHIUDE IL PROGETTO PER GLI ALUNNI DELLELELEMENTARE RODARI	20
	Cancelloedarnonnews.it	16/05/2018	IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO FESTEGGIA LA "SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'	21
	Conipiediperterra.com	16/05/2018	ACQUA & TERRITORIO: IL CONCORSO REGIONALE DI ANBI PREMIA UNA CLASSE DI SAN LAZZARO	23
	Dire.it	16/05/2018	SETTIMANA DELLA BONIFICA, DAL 19 MAGGIO I CONSORZI APRONO LE PORTE AL PUBBLICO	24
	Freshplaza.it	16/05/2018	LA RICHIESTA D'ACQUA CRESCERA' NEI PROSSIMI ANNI: SERVONO RISPOSTE ANCHE IN IRRIGAZIONE	26
	Futuromolise.Net	16/05/2018	MAM: IL NEO GOVERNATORE TOMA NON DIMENTICHI LO STATO DRAMMATICO IN CUI VERSA LA NOSTRA AGRICOLTURA	29
	Ilpescara.it	16/05/2018	ANNUNCIATO IL BANDO PER LE STRUTTURE IRRIGUE IN ABRUZZO, STANZIATI 15.100.000 EURO	31
	Italia2tv.it	16/05/2018	IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL VALLO DI DIANO E TANAGRO APRE LE PORTE DELLA SORGENTE DI RIO FREDDO A B	32
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	16/05/2018	«BONIFICA, NESSUNA DISCRIMINAZIONE PUNTIAMO ALL'EQUITA'»	34
	Larena.it	16/05/2018	COSTALUNGA, TRE MILIONI PER LA SICUREZZA IDRICA	38
	Latina24ore.it	16/05/2018	FOTO SHARING CITY, GLI ALUNNI DELLA RODARI SCOPRONO GLI SPAZI DELLA CITTA'	39
	Modenatoday.it	16/05/2018	CARPI, LIFE RINASCE PROPONE UNA VISITA GUIDATA PER VEDERE LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DEDICAT	41
	Piacenza24.eu	16/05/2018	IN EQUILIBRIO CON LACQUA, EVENTO MULTIMEDIALE IL 19 MAGGIO ALLIMPIANTO IDROVORO FINARDA DI PIACENZA.	43
	PiacenzaSera.it	16/05/2018	LA REGIONE APPROVA IL PIANO DI EMERGENZA DELLA DIGA DI MIGNANO	45

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Piunotizie.it	16/05/2018	TRAIL ROMAGNA, IL 20 MAGGIO LA DISCESA DEI FIUMI UNITI IN CANOA	47
	Sassilive.it	16/05/2018	"ROSSO FRAGOLA, ORO DEL METAPONTINO", CONVEGNO A SCANZANO JONICO	51
	Vocedistrada.it	16/05/2018	CONSORZIO DI BONIFICA PAESTUM: DOMANI POSSIBILI PROBLEMI EROGAZIONE ACQUA	53

LE DECISIONI DEL GOVERNO: CITTADELLA DELLA REGIONE A PALERMO, VARATO IL PROGETTO

Nei programmi scolastici la storia della Sicilia

AGRIGENTO

La giunta regionale, presieduta dal presidente Nello Musumeci, si è riunita in seduta straordinaria ad Agrigento in occasione del 72° anniversario dell'Autonomia siciliana.

Il governo ha deciso che il 15 maggio non sarà più vacanza nelle scuole, ma sarà una giornata dedicata alla storia dell'Autonomia. Inoltre nei programmi scolastici, dal prossimo anno, verrà introdotto lo studio della storia di Sicilia e



Il 15 maggio. Il prossimo anno le scuole non chiuderanno

del suo dialetto. Deliberata anche la realizzazione a Palermo, in via Ugo La Malfa, di una cittadella della Regione per ospitare tutti gli uffici attualmente sparsi in città. Via libera anche al ripascimento della spiaggia di Eraclea Minoa, con un finanziamento di oltre quattro milioni di euro.

Approvato, infine, anche lo schema di nuove norme di attuazione dello Statuto in materia finanziaria (in riferimento agli articoli 36, 37 e 38). Intanto sul fronte della crisi idrica è

stato avviato il travaso di una parte dell'acqua contenuta nella diga Nicoletti, in provincia di Enna, alla diga Don Sturzo-Ogliastro nel Catanese. L'operazione dovrebbe consentire, a moltissimi agricoltori della Piana etnea, di gestire al meglio la carenza di acqua nel periodo estivo, rispetto agli anni scorsi. La macchina organizzativa, coordinata dal dipartimento regionale Acqua e rifiuti, è stata avviata con l'impiego di personale del Consorzio di bonifica Sicilia orientale. ◀





POLITICHE DELL'ACQUA, MOTORE DI VITA E INVESTIMENTO PER L'ECONOMIA

È il titolo della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione promossa dall'associazione nazionale Consorzi.

Dal 19 al 27 maggio il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma un calendario di appuntamenti, a partire dalle visite guidate per gli "impianti aperti". Le visite



riguarderanno gli impianti di Solarolo, Faenza, Imola, Castel Bolognese e Alfonsine, e la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese, oltre agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza.

Inoltre, **martedì 22 maggio**, alle ore 10, a Castel Bolognese sarà

inaugurato l'impianto idroelettrico al Mulino di "Scodellino" (via Canale, 7), mentre **giovedì 24 maggio** ci sarà la visita guidata degli alunni delle scuole primarie di Sant'Agata sul Santerno e di Bagnara di Romagna all'impianto idrovoro Tratturo e alla cassa di espansione di Alfonsine **(foto)**.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.

Le visite agli impianti devono essere preventivamente prenotate: per la pianura allo 0545 909511, per il distretto montano allo 0546 21372.



SETTIMANA DELLA BONIFICA

I Consorzi si aprono al pubblico

Viste guidate agli impianti e convegni per il Mincio e il Navarolo

Da sabato al 27 maggio torna la Settimana della bonifica, appuntamento annuale che coinvolge tutti i consorzi. È stata la presidente Stancari a illustrare ieri le iniziative proposte del Consorzio di bonifica territori del Mincio. Sabato visita all'impianto della Travata di una classe dell'istituto per geometri D'Arco; domenica 20 apertura al pubblico dello stesso impianto dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. Apertura inserita nella manifestazione provinciale "Per corti e cascine" organizzata dal consorzio agrituristico mantovano "Verdi terre d'acqua".

Lunedì è in programma l'incontro con gli studenti nell'aula conferenze del liceo scientifico

Belfiore, all'interno del progetto "Alternanza scuola lavoro" e in preparazione della successiva visita, con una lezione sul Consorzio di bonifica a cura di Schiavinato e Artoni.

Mercoledì ci sarà la visita guidata all'impianto della Travata di tre classi del liceo Belfiore; visita effettuata percorrendo in bicicletta la ciclabile in fregio alla strada Romana. Accompagna la docente Elisa Gamba.

Venerdì 25 convegno regionale nell'impianto della Travata a cura del sindacato provinciale lavoratori del settore agroalimentare Cgil in collaborazione con il consorzio. Titolo: «Con i consorzi, evoluzione, innovazione, difesa del territorio».

Nella Settimana della bonifica è coinvolto anche il consorzio di bonifica Navarolo agro cremonese mantovano. In programma l'apertura al pubblico degli impianti con visite guidate e due eventi specifici aperti al pubblico che si terranno nell'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche, in collaborazione con L'Ecomuseo del territorio e Slow Food Oglio Po: venerdì 18, a partire dalle ore 17, manifestazione "Bio che buono", la festa del distretto agricolo biologico Casalasco-Viadanese con la partecipazione del presidente Slow Food, Carlo Petri; sabato 26, dalle 18, conferenza sul tema del cibo e della sana alimentazione.



REGIONE. Si al recupero della spiaggia di Eraclea Travaso di acqua tra due dighe per assicurare acqua alla Piana etnea

*** «L'agricoltura è tra le priorità del governo Musumeci. Con questa operazione puntiamo a utilizzare, nella massima sicurezza, una parte delle risorse idriche, che altrimenti resterebbero inutilizzate, a beneficio di migliaia di agricoltori delle zone di Palagonia e Scordia che hanno sofferto e soffrono la crisi, con gravissimo nocumento per le proprie produzioni». Lo afferma il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, in merito all'avvio del travaso di una parte dell'acqua contenuta nella diga Nicoletti, in provincia di Enna, alla diga Don Sturzo-Ogliastro nel Catanese. L'operazione, che si inquadra nel contesto degli interventi per l'emergenza idrica, dovrebbe consentire, a moltissimi agricoltori della Piana etnea, di gestire al meglio la carenza di acqua nel periodo estivo, rispetto agli anni scorsi. La macchina organizzativa, coordinata dal dipartimento regionale Acqua e rifiuti, è stata avviata con l'impiego di personale del Consorzio di

bonifica «Sicilia orientale» adibito al controllo e monitoraggio, per evitare furti e dispersioni idriche incontrollate.

La giunta regionale ieri si è riunita in seduta straordinaria ad Agrigento in occasione del 72° anniversario dell'Autonomia siciliana. Il governo ha deciso che il 15 maggio non sarà più vacanza nelle scuole, ma una giornata dedicata alla storia dell'Autonomia. Nei programmi scolastici, dal prossimo anno, verrà introdotto lo studio della storia di Sicilia e del suo dialetto.

Deliberata anche la realizzazione a Palermo, in via Ugo La Malfa, di una cittadella della Regione per ospitare tutti gli uffici attualmente sparsi in città. Via libera anche al ripascimento della spiaggia di Eraclea Minoa, con un finanziamento di oltre quattro milioni di euro. Approvato, infine, anche lo schema di nuove norme di attuazione dello Statuto in materia finanziaria (in riferimento agli articoli 36, 37 e 38). (*DR*)



SABATO A GRADISCA

Passeggiata alla scoperta delle mura ripulite

► GRADISCA

Una passeggiata lungo le mura, aperta a tutti i cittadini gradiscani, per presentare loro i risultati della "fase 1" delle operazioni di pulizia delle fortificazioni di origine veneta.

È quanto ha in programma la giunta guidata dal sindaco Linda Tomasinsig nella giornata di sabato. L'appuntamento è alle 10.30 ai portici del Teatro comunale. La visita sarà guidata dagli architetti Elisa Trani ed Alessandra Monorchio. Circa un chilometro di fortificazioni, delle quali poco meno del 40% ricade in decine e decine di proprietà private. Sono le principali caratteristiche dell'intervento di "macromappatura del degrado" e pulizia della vegetazione ai fini della tutela, conservazione e futura valorizzazione delle mura gradiscane conclusosi - nella sua prima fase - proprio nei giorni

scorsi. L'operazione è stata gestita dal Corpo forestale regionale, che si è "preso cura" della cinta muraria cittadina sia con lavori di rimozione di vegetazione ed arbusti, con l'inniezione di uno speciale prodotto che ne impedisca la futura crescita, sia attraverso un'azione di pulizia e analisi del materiale lapideo. Un intervento piuttosto complesso soprattutto dal punto di vista burocratico: la pulizia ha interessato sia le parti pubbliche che private, lungo la Roggia dei Mulini e nel parco della Rotonda. I lavori sono stati eseguiti come detto dalle maestranze del servizio Forestale della Regione sotto la direzione dell'architetto Trani e la supervisione della Soprintendenza, dopo un complesso iter che ha richiesto anche numerose autorizzazioni fra cui quelle paesaggistiche.

Dopo decenni di incertezza e interventi una tantum a mac-

chia di leopardo (anche a carico di pochissimi privati di buona volontà) c'è dunque una certezza per il miglioramento dello stato di salute della fortificazione di origine veneta simbolo di Gradisca. Decisiva, assieme alla firma della convenzione fra la Regione e il Comune guidato dal sindaco Linda Tomasinsig, è stata proprio la "liberatoria" di decine e decine di privati che, per un curioso provvedimento di origine asburgica, risultano a tutti gli effetti proprietari di piccoli segmenti delle fortificazioni. Quello di risalire alle singole proprietà è stato un lavoro minuzioso in quanto si è trattato di reperire non solo i residenti, evidentemente, ma anche eventuali eredi non più a Gradisca e di "mappare" tutte queste proprietà. «Un primo intervento di restituzione della fortezza all'antico decoro è realtà - commenta soddisfatto l'as-

sessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pagotto-. Il cronoprogramma è stato rispettato e l'accordo è pluriennale. Seguiranno dunque ulteriori fasi, che si affiancano a un secondo accordo che l'amministrazione ha invece con il Consorzio di bonifica». La missione, dunque, è ripulire e riqualificare con continuità temporale le antiche mura, liberandole dalla vegetazione e dal degrado che oggi ne penalizzano estetica e sicurezza.

La convenzione non ha portato a Gradisca risorse economiche, ma umane, ovvero gli operai forestali che dalla montagna con la bella stagione sono operativi in pianura. La presenza della vegetazione minacciava l'estetica ma anche le condizioni di sicurezza della possente cinta muraria costruita nel 15° secolo dalla Repubblica di Venezia per proteggersi dalle invasioni dei turchi.

(l.m.)



Le mura della fortezza oggetto di un importante intervento di pulizia



Emergenza idrica, avviato il travaso tra le dighe di Enna e Catania

“L'agricoltura è tra le priorità del governo Musumeci. Con questa operazione puntiamo a utilizzare, nella massima sicurezza, una parte delle risorse idriche, che altrimenti resterebbero inutilizzate, a beneficio di migliaia di agricoltori delle zone di Palagonia e Scordia che hanno sofferto e soffrono la crisi, con gravissimo nocumento per le proprie produzioni”. A dirlo, il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, in merito all'avvio del travaso di una parte dell'acqua contenuta nella diga Nicoletti, in provincia di Enna, alla diga Don Sturzo-Ogliastro nel Catanese. L'operazione, che si inquadra nel contesto degli interventi per l'emergenza idrica, dovrebbe consentire, a moltissimi agricoltori della Piana etnea, di gestire al meglio la carenza di acqua nel periodo estivo, rispetto agli anni scorsi.

La macchina organizzativa, coordinata dal dipartimento regionale Acqua e rifiuti, è stata avviata con l'impiego di personale del Consorzio di bonifica 'Sicilia orientale' adibito al controllo e monitoraggio, per evitare furti e dispersioni idriche incontrollate.

Attualmente, la diga Nicoletti contiene circa dodici milioni di metri cubi di acqua e ogni anno se ne utilizza circa un milione. In futuro, non è previsto alcun incremento di prelievo, trattandosi di un comprensorio irriguo ridotto. Il travaso dei volumi idrici tra le due province, inoltre, non lede alcun diritto acquisito in quanto, adesso, le concessioni idriche fra laghi e adduttori sono intestate allo stesso soggetto, il Consorzio di bonifica 'Sicilia Orientale'.

In questa logica, la Regione ha richiesto al ministero il finanziamento di interventi che ottimizzino la fruizione delle opere esistenti, il completamento di quelle incompiute e la connessione fra dighe che consentano grande elasticità di utilizzo delle risorse idriche, a tutto beneficio degli utenti.

Tutti i progetti sono relativi a opere il cui utilizzo è compatibile sia in condizioni ordinarie che eccezionali. Quest'ultimo aspetto è innovativo in quanto la gestione delle emergenze idriche storiche (negli anni '90 e in parte nel 2000) ha visto la realizzazione di opere calibrate e concepite solo per quel periodo. Opere spesso completate solo dopo il superamento della criticità (grazie alla pioggia caduta) e per questo abbandonate e, quindi, oggetto di furti e atti vandalici. Nell'elenco degli interventi proposti per il finanziamento vi è la costruzione di un acquedotto che unisca la diga Nicoletti con la traversa sul fiume Dittaino, già collegata con la diga Ogliastro.

A regime, approfittando del fatto che l'alveo del fiume è abbastanza umido, la portata del travaso sarà di tre metri cubi al secondo. Al momento tutto procede regolarmente, anzi la dispersione lungo il percorso sembra essere inferiore rispetto a quella che avviene durante la normale distribuzione dell'acqua agli agricoltori.

Il trasferimento, già previsto nel Piano di riparto dei volumi idrici per l'intera Regione stilato dal dipartimento Acqua e rifiuti, è stato concertato con il Servizio dighe del ministero delle Infrastrutture e con il Consorzio di Bonifica 'Sicilia Orientale', che gestisce anche gli ex Consorzi di Enna e Catania. L'avvio delle operazioni è stato comunicato alla prefettura di Enna, agli organi

BONIFICA**Lungo i fiumi
tagli di erba
del Consorzio**

► EMPOLI

È tempo di tagliare l'erba che diventa alta in un attimo, tutta insieme da tutte le parti e inevitabili si alzano le richieste di intervento nei giardini pubblici, lungo le strade e anche lungo i corsi d'acqua. Tagliata l'erba lungo i fiumi dal Consorzio di bonifica: già completato il passaggio sulla sommità arginale lungo l'Arno funzionale alla sua fruibilità e propedeutico alla vera e propria manutenzione che sarà eseguita più avanti. In corso i lavori sui fossi minori in località Pantano, Pozzale mentre cominceranno nei prossimi giorni, pioggia permettendo perché non è consigliabile transitare sugli argini con i mezzi pesanti, i tagli lungo l'Elsa e l'Orme.



ORE di pioggia senza sosta e ad alta intensità e due fiumi, l'Ema e la Greve allagano strade, garage e scantinati trascinando via alcuni cittadini. E lo scenario immaginato per l'esercitazione di protezione civile che si svolgerà sabato prossimo, 19 maggio, fra Firenze, Bagno a Ripoli e Scandicci.

Lo scenario è stato elaborato, con dati realistici, grazie alla collaborazione di autorità di bacino, consorzio di bonifica, università, centro funzionale regionale e Lamma. L'obiettivo è testare nella pratica i tempi di risposta e le attività di soccorso del sistema della protezione civile. Il programma comprenderà tutte le fasi di un'emergenza idraulica (innalzamento livelli fiume, esondazione, e rientro delle acque) che per esigenze saranno condensate in tempi ridotti (dalle 7.30 alle 13) e saranno svolte lungo l'intero corso dell'Ema e parte della Greve.

Alle 8 in punto le squadre di vo-

PROTEZIONE CIVILE SABATO APPUNTAMENTO PER 200 VOLONTARI

Ema e Greve, allarme alluvione Ma è soltanto un'esercitazione

lontari alle Cascine del Riccio interverranno con i sacchi di sabbia sull'argine dell'Ema. Alle 9.30, in via Senese, verrà allestita l'area di attesa e assistenza per chi ha problemi sanitari. Alle 10, alla scuola Vittorino da Feltre a Ponte a Ema, sarà attrezzata una struttura di accoglienza con brande, materiali di aiuto e supporto psicologico nella quale saranno trasferiti con dei pulmini i cittadini arrivati nell'area di attesa. Contemporaneamente sarà simulato un intervento di soccorso sull'Ema: in via Senese, al ponte della Certosa, i vigili del fuoco interverranno per soccorrere due persone bloccate



L'esondazione dell'Ema di appena otto giorni fa a San Paolo in Chianti

nel fiume. Alle 10.45, in via Volterrana, sul presso il ponte sulla Greve sarà simulato un altro intervento di soccorso. Alle 12, infine, è previsto l'intervento con le idrovore in viale Tanini per la vuotatura di scantinati e garage.

Sabato saranno in campo vigili del fuoco, personale del 118, della Città Metropolitana, il dipartimento protezione civile della Regione, la polizia municipale, la direzione mobilità. E più di 200 volontari delle associazioni convenzionate con la protezione civile comunale. Dalle 7, ci sarà un 'Campus' al Circolo Everest, al Galuzzo, dove visitare stand informativi, mentre in piazza Acciaiuoli sarà montato un maxischermo con le immagini in diretta dell'esercitazione. «È la seconda esercitazione nel giro di un anno - ha ricordato l'assessore alla protezione civile Alessia Bettini - questa di sabato prossimo ha anche l'obiettivo di educare i cittadini».

Pa.Fi.



CRONISTI in CLASSE 2018

ChiantiBanca

vodafone

CONAD
Persone oltre le cose

SCUOLA TINTORI
PRATO
CLASSE II E

L'ambiente si difende così

L'attività del Consorzio di bonifica per ridurre il rischio idrogeologico

L'AREA pianeggiante che si estende fra il torrente Ombrone e il Montalbano, nonostante fosse soggetta a continue alluvioni e impaludamenti, è stata abitata fin dai tempi più remoti. Gli Etruschi la utilizzavano come via di passaggio, mentre i Liguri si erano stanziati sulle colline circostanti. I Romani, grazie al sistema della centuriazione, iniziarono la prima bonifica di questa area. Le prime opere di sistemazione idraulica, come la deviazione di alcuni torrenti e l'arginatura dell'Ombrone, furono effettuate durante il Basso Medioevo. Successivamente l'opera di risanamento di quest'area fu portata avanti sia dai Medici che dai Lorena che ne affrontarono in maniera più globale i problemi idraulici.

IL LAVORO di risistemazione idraulica di quest'area prosegue oggi grazie al lavoro del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Esso si occupa del territorio della media valle del Fiume Arno corrispon-



Operai al lavoro contro il rischio idrogeologico

dente alle province di Firenze, Prato Pistoia e nord di Siena con 5600 chilometri di corsi d'acqua in gestione. L'attività del Consorzio di Bonifica oggi si riassume in alcune importanti categorie di interventi. In primo luogo si occupa della manutenzione programmata di argini, canali di bonifica e aree golenali sia con passaggi di sfalcio, che con lo sfangamento dei canali, per eli-

minare i residui e favorire il regolare deflusso dell'acqua. Effettua i tagli selettivi della vegetazione arborea e arbustiva: si tagliano le piante vecchie e malate per evitare che possano cadere ed essere trasportate dall'acqua dei fiumi fino a creare un tappo in prossimità di ponti e traverse. Sulla base di segnalazioni che arrivano anche dagli stessi cittadini-consorziati, si occupa della

manutenzione incidentale. Si tratta spesso di problemi legati ad alberi caduti, piccole erosioni, instabilità di opere oppure ostruzioni in alveo. Ad ogni contatto segue un sopralluogo e, se opportuno, un intervento, perché prevenire è meglio che curare. E' inoltre compito del Consorzio la gestione, manutenzione, progettazione e realizzazione di opere e sistemazioni idrauliche dalle piccole e numerose portelle e paratoie alle traverse, casse di espansione e impianti idrovori.

IL CONSORZIO si occupa anche della gestione delle casse di espansione, fondamentali in caso di piena. Dove c'è rischio che il fiume possa esondare magari a causa della troppa pioggia caduta e quindi dell'acqua troppo alta, è necessario studiare le soluzioni giuste per regolare l'acqua e non far allagare le città. Proprio a questo servono le casse di espansione: qui l'acqua del fiume in piena entra diminuendo di quantità e rallentando la sua corsa verso valle.

L'INTERVISTA

«Grazie a noi la natura torna a splendere»

ABBIAMO intervistato Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Che cosa significa Consorzio?

«Il Consorzio è un ente pubblico economico di carattere tecnico-operativo che gestisce il reticolo idrografico superficiale e le sue opere idrauliche con l'obiettivo di ridurre il rischio idrogeologico che, oltre a provocare danno a persone e cose, compromette seriamente l'equilibrio ambientale di un territorio.

Cosa significa oggi bonificare?

«Il concetto di bonifica ha subito nel tempo un ampliamento di significato, passando da indicare il risanamento con opere idrauliche di terreni malsani e paludosi, rendendoli così adatti a lavori agricoli, alla produzione e all'insediamento, a termine più generale, che identifica il lavoro di difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale. I Medici si erano già occupati della risistemazione idraulica di questa area, in particolare nella zona di Tavola».

Avete la loro stessa visione per il nostro territorio?

«Difficile affermare di avere la stessa visione dei Medici, grandi bonificatori della storia della nostra regione, tuttavia quel che è certo è che gli obiettivi di fondo della bonifica sono sempre gli stessi: evitare le alluvioni, difendere i terreni agricoli, avere acqua a disposizione per vivere, irrigare e produrre».

Dopo secoli, in quest'area sono tornate a nidificare le cicogne. Vi sentite un po' responsabili di questo ritorno?

«Non è solo merito nostro, ma di condizioni favorevoli, diverse e molteplici. Sicuramente ha contribuito anche la nostra attenzione nel realizzare opere idrauliche che siano anche occasione di riqualificazione ambientale».

FOCUS DOPO PIÙ DI VENT'ANNI DI IMPEGNO MOLTE COPPIE DI QUESTA SPECIE SONO TORNATE A NIDIFICARE

Alla cicogna bianca piace fermarsi a lolo



Le cicogne sono tornate a nidificare anche a Prato

IN EPOCA romana la Cicogna bianca si riproduceva in tutta la penisola. Ma già dal XVI secolo era del tutto estinta in Italia. Ma perché le cicogne abbandonarono le nostre terre? Semplicemente perché l'uomo aveva modificato l'ambiente e distrutto le zone umide dove le cicogne potevano trovare il cibo. A partire dalla seconda metà del '900 alcune coppie di Cicogna bianca hanno provato a tornare a nidificare nel nostro Paese. Nonostante il riconoscimento di specie protetta, però, sono state abbattute senza troppi scrupoli proprio durante il loro periodo riproduttivo.

OGGI, sia in Italia che nel resto d'Europa, numerose perdite sono dovute all'incremento delle linee elettriche. In un contesto di questo tipo, ipotizzare in

Italia un recupero spontaneo della popolazione nidificante appariva del tutto improbabile. A partire dal 1985, grazie alla Lipu e alla crescente sensibilità nei confronti della salvaguardia della specie, sono stati avviati i primi progetti di reintroduzione. Sono nati, così, i primi centri di allevamento di cicogne bianche, prima in Piemonte, poi anche in Toscana, a Massa Marittima.

DOPO più di vent'anni di impegno per la difesa della specie, molte coppie di Cicogna bianca sono tornate a nidificare in Toscana ed anche a Prato, in particolare sui tralicci dell'alta tensione, messi in sicurezza dal Gruppo Enel nella zona di Lolo. Si tratta di un ritorno eccezionale, favorito dalla crescente attenzione per l'ambiente delle nostre istituzioni e dagli interventi del Consorzio di Bonifica.

REDATTORI IN CLASSE

Questi i nomi degli alunni della classe II E della scuola Tintori che hanno lavorato alla realizzazione di questa pagina: Bianchi Filippo, Bini Ginevra, Boboea Alexandru Mihail, Di Bartolo Leandro, Fatima Arooj,

Gabbani Neri, Gamannossi Marco, Gironi Andrea, Hu Mario, Incarnato Denise, Lin Xin Sabrina, Marseglia Alice, Menchetti Beatrice, Meneguzzo Maria, Menichelli Lorenzo, Piacente Lina, Piscopo Ageo Fabio,

Ranieri Ilaria, Romaniello Martina, Sbanchi Asia, Tasselli Matilde, Xu Lucia, Xu Marco, Zhou Alessia, Zhou Shaokang. Il docente-tutor è la professoressa Sonia Barni. Il dirigente è il professor Paolo Calusi.

LAVORI A MONTIGIANO E PIANO DI MOMMIO

Parte il restyling nelle frazioni Tubature nuove e cura dei fossi

MASSAROSA si rifa il look. Almeno in parte. E questa sarà una settimana intensa per quanto riguarda i lavori sulle strade del Comune. Soprattutto in due frazioni: Montigiano e Piano di Mommio. In altura, iniziano oggi le operazioni di scavo in via del Monte dove c'è da realizzare i nuovi allacci alla rete del gas metano. I lavori andranno avanti fino a mercoledì prossimo, e nella fascia oraria 8-19 si procederà con senso unico alternato regolato da un semaforo. Qualora la soluzione adottata dovesse comportare troppi disagi, l'impianto potrà essere sostituito con due addetti della ditta che si occupa dei lavori. Spostandoci a Piano di Mommio, continuano le operazioni di manutenzione del fosso Sassia portate avanti dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Nello spe-

cifico, verrà rimossa tutta la vegetazione in eccesso nel fosso che rischia di ostruire il deflusso dell'acqua. Allo stesso modo, il Consorzio si occuperà della rimozione del materiale di risulta. In base al nuovo cronoprogramma, i lavori dovrebbero andare avanti fino a sabato. E nel tratto di cantiere stradale, nelle fasce orarie 7-13 e 14-16, sarà in vigore il senso unico alternato.



STRETTOIA IL CONSORZIO DI BONIFICA RISPONDE ALLE CRITICHE Quasi 50mila euro per pulire i torrenti

AMMONTANO a quasi 48mila euro i lavori di manutenzione che il Consorzio di bonifica effettuerà quest'estate lungo i corsi d'acqua del territorio di Strettoia per garantire il funzionamento e il deflusso delle acque. Ad annunciare l'intervento è il presidente Ismaele Ridolfi, il quale replica alle recenti critiche di Nando Melillo in merito alla presenza di sacchetti dei rifiuti nei torrenti. «Il cittadino – scrive Ridolfi – ha chiesto in che modo viene destinato il contributo annuale di bonifica. Gli rispondo subito: serve per finanziare i lavori di ma-

nutenzione di torrenti e canali. La rimozione dei rifiuti abbandonati non è invece di nostra competenza, sebbene interveniamo anche in tal senso collaborando a fianco dei comuni». Il presidente del consorzio spiega che ciò avviene quando rifiuti e detriti ostacolano il passaggio dell'acqua, fenomeno che potenzialmente può causare esondazioni. «A Strettoia – conclude – ogni anno tagliamo la vegetazione su una decina di corsi d'acqua. Fanno eccezione il Rio del Borgo e il Rio Strettoia, che vengono puliti due volte l'anno».



Dietro front sul Lerno l'invaso non sarà svuotato

Nel bacino di Pattada 41 milioni di metri cubi anche per la stagione agricola Pinna (Consorzio di Bonifica): «L'Enas ha risolto con intelligenza il problema»

di **Barbara Mastino**

► OZIERI

Nessuno svuotamento dell'invaso sul Lerno di Pattada e stagione irrigua che si avvia all'apertura sotto i migliori auspici per il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna. L'invaso contiene al momento 41 milioni e 500 mila metri cubi d'acqua, una quota più che sufficiente per affrontare con estrema tranquillità la stagione agricola e anche per soddisfare gli usi civili dei comuni, come Pattada, che sono serviti dall'invaso. È stato scongiurato quindi il rischio di vedere gettare a mare, come lo scorso anno, l'acqua in sovrappiù rispetto al limite massimo dei 36,6 mi-

lioni di metri cubi.

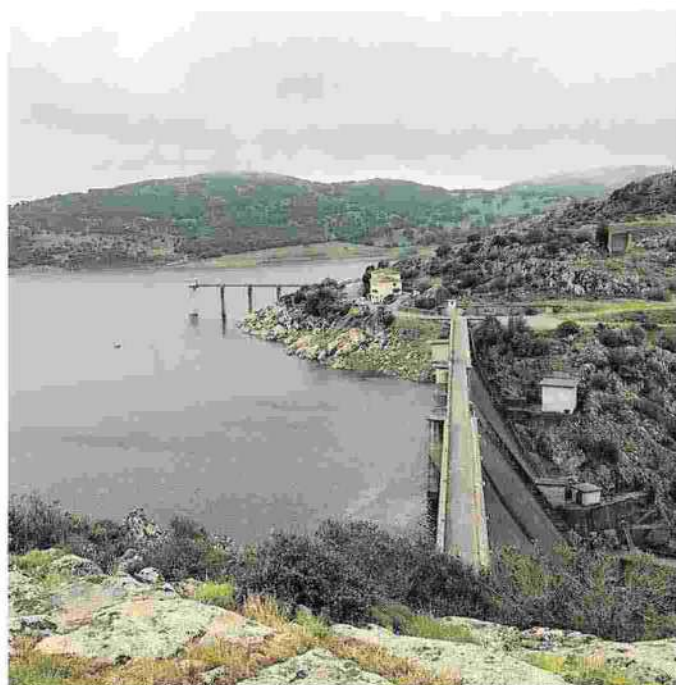
Un rischio che l'ente gestore regionale delle dighe Enas aveva paventato qualche giorno fa quando con le abbondanti piogge la diga stava arrivando alla fatidica quota. Un'eventualità contro la quale avevano fortemente protestato sia il presidente del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, Diego Pinna, sia il sindaco di Pattada Angelo Sini, memori di quanto accaduto lo scorso anno. E un rischio sul quale evidentemente anche Enas ha riflettuto, rimettendo nel cassetto la possibilità di svuotare l'invaso e non siglando la «successiva comunicazione per rilasci di acqua a valle attraverso l'apertura dello scarico di fondo» che era stata in un primo tempo annunciata nella nota

dello scorso 3 maggio.

«Diamo atto agli amministratori dell'ente gestore della diga di avere avuto la sensibilità di affrontare con intelligenza una problematica che è indubbiamente di grande rilievo per il comparto agro-zootecnico della Piana di Chilivani – afferma il presidente del Consorzio di Bonifica Diego Pinna –: si è arrivati ad invasare ad oggi circa 41,50 milioni di metri cubi, mentre procedono le operazioni di carico dell'impianto irriguo con un prelievo medio di circa 15 mila metri cubi al giorno. Ringraziando le autorità competenti, l'auspicio è che vengano al più presto avviati i lavori per risolvere definitivamente l'annoso problema».

Con questa raggiunta serenità per l'irrigazione dei terreni della Piana di Chilivani, il Consorzio di Bonifica si prepara ad avviare la stagione irrigua «anche se – rivela il presidente Pinna – le piogge dell'ultimo mese hanno impedito il completamento di alcuni lavori di manutenzione che ne stanno condizionando le tempistiche. Mancano ormai pochi giorni – prosegue Pinna – perché tutti i nostri consorziati in regola con la domanda di utenza possano fruire del servizio irriguo. La aumentata disponibilità idrica dell'invaso, ha portato a 14 i milioni di metri cubi concessi dall'Autorità di bacino, anche se ciò non deve indurre ad un utilizzo non razionale della risorsa».

Nel frattempo continua a piovere, e la terra a lungo a secco ringrazia.



Il bacino del Lerno non verrà svuotato dall'Enas



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di bonifica, punto per Abis

Accolto il ricorso del commissario dell'ente sul riaccertamento di bilancio

di **Simonetta Selloni**

ORISTANO

Segna un punto pesante e probabilmente determinante a suo favore. Andrea Abis, commissario straordinario del Consorzio di bonifica dell'Oristanese che aveva presentato ricorso gerarchico alla Direzione generale dell'assessorato regionale all'Agricoltura contro la bocciatura del riaccertamento di bilancio dell'ente. La Direzione generale, con una determinazione del suo direttore Sebastiano Piredda, ha dato ragione al commissario, ponendo pesanti censure, in almeno sette profili, sul documento attraverso il quale il Servizio pro-

grammazione e governance dello sviluppo rurale dello stesso assessorato aveva bocciato la revisione straordinaria dei residui. Una bocciatura la cui conseguenza è stato lo stop al bilancio del Consorzio. Questo si è tradotto nell'input a una feroce contestazione dell'operato di Abis da parte del consigliere regionale dei Riformatori Attilio Dedoni. L'esponente regionale ha chiesto la rimozione di Abis; ma questa contestazione ha sollevato un coro unanime in difesa di Abis da parte delle associazioni di categoria. Abis ha respinto l'esternazione di Dedoni, legandola alle prossime elezioni comunali a Cabras, dove lo stes-

so Abis è candidato alla carica di sindaco, al pari di un esponente dei Riformatori, Antonello Manca, fedelissimo di Dedoni.

Il punto è che l'accoglimento del ricorso dà ragione a Abis su tutta la linea. Intanto pone una questione inusuale: l'operato del commissario regionale di un ente controllato dalla Regione, censurato da un servizio della stessa Regione e poi riabilitato dal medesimo servizio, solo nella sua forma gerarchicamente più alta.

In termini semplici, la Regione ha riconosciuto la regolarità della procedura attuata dal commissario Abis nella impegnativa

opera di riordino dei conti del Consorzio, strangolato da un "buco" impressionante. Sulle modalità attraverso le quali questo lavoro è stato compiuto è intervenuto il Servizio di programmazione e governance, ritenendole non corrette. Tra le varie ragioni di accoglimento del ricorso di Abis, c'è anche il fatto che l'ufficio di controllo non abbia tenuto nel dovuto conto la produzione documentale fornita dal commissario a integrazione del riaccertamento.

Il passo successivo del commissario sarà il ricorso contro la bocciatura del bilancio. Una bocciatura che, a questo punto, è destituita dei pilastri sui quali era basata.



La sede del Consorzio di bonifica e, nel riquadro, Andrea Abis



Acqua, un bene da cui ricevere ma anche difendersi

Partita la "Settimana della bonifica", i consorzi mantovani uniti per sensibilizzare l'opinione pubblica

MANTOVA «L'acqua è un elemento cardine del territorio. Essa lo è in varie manifestazioni: sia come pioggia, dalla quale dobbiamo difenderci e metterci in sicurezza per poter progettare il futuro ma, nello stesso tempo, essa è uno strumento necessario per l'agricoltura, attraverso la gestione delle irrigazioni che ha anche indirizzo naturalistico», parole di **Ada Giorgi**, presidente del Consorzio di Bonifica "Terre dei Gonzaga in Destra Po" durante la presentazione della "Settimana della Bonifica", appuntamento annuale organizzato dalle bonifiche di tutta Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica.

L'edizione odierna, dal titolo "Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia", in calendario dal 19 al 27 maggio, si avvarrà della partecipazione di tutti i Consorzi di Bonifica presenti sul nostro territorio (Terre dei Gonzaga in Destra Po, Territori del Mincio, Consorzio del Mincio, Garda Chiese, Navarolo e Burana). «Mantova è una città d'acqua e si avvantaggia del lavoro silente dei nostri consorzi - afferma **Elide Stancari**, presidente del Consorzio Territori del Mincio -. Non dobbiamo mai dimenticare che l'ambiente in cui viviamo è artificiale, ed è solo grazie al lavoro dei nostri tec-

nici e associati, agricoli ed extragricoli, che da un ambiente paludoso siamo arrivati ad essere una delle eccellenze dell'agroalimentare».

«Quest'anno partiamo da una situazione positiva per l'irrigazione mantovana - continua **Gianluigi Zani**, Consorzio Garda Chiese - una prospettiva rosea che ci può far guardare alla stagione estiva con una relativa tranquillità; inoltre, non dobbiamo dimenticare il processo di miglioramento che un bene come l'acqua subisce quando usata per l'irrigazione e poi restituita alle falde sotterranee».

In programma molte visite

guidate e convegni tra cui: visita guidata agli stabilimenti idrovori di Moglia (domani); la "Straburana", storica bicicletta non competitiva con visita agli impianti idrovori della bassa mantovana (domenica); apertura dell'impianto della Travata dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19 al pubblico (domenica); Convegno Regionale "Con i Consorzi, evoluzione, innovazione, difesa del territorio" presso l'impianto della Travata a cura del Sindacato Provinciale lavoratori del settore agroalimentare CGIL (venerdì 25). Info allo 0376/222780.

Antonia B. Baroni

IERI LA PRESENTAZIONE



Un momento dell'incontro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROSOLINA Il 21 giugno al centro sperimentale "Po di Tramontana" Costa Veneta, gli incontri

Con l'incontro di presentazione e di informazione pubblica tenutosi nel dicembre scorso all'auditorium "San Nicolò" di Chioggia, in occasione della prima assemblea plenaria, si è dato avvio operativo all'iter di processo che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Costa Veneta per i territori di fascia costiera della Regione del Veneto compresi fra i tratti terminali dei fiumi Tagliamento e Po, le valli da pesca, le lagune e il Mare Adriatico. Come anticipato in quell'occasione, la fase di preparazione attualmente in corso è dedicata soprattutto all'attività di "ascolto del territorio" intesa come massima espressione della partecipazione attiva dei diversi soggetti che riconoscono di avere un interesse in materia di acque (acque interne, acque di transizione e acque marino costiere) nell'ambito territoriale di fascia costiera su cui opererà il Contratto di Costa Veneta. Tale attività si

svolgerà con prevalenza attraverso una serie di incontri, tavoli tematici, di discussione aperta e di condivisione delle problematiche e delle potenzialità riferite ad argomenti specifici.

"Gli argomenti proposti e condivisi nell'ambito dell'assemblea plenaria - spiega l'architetto Laura Mosca coordinatore tecnico scientifico del Contratto di Costa Veneta nel Consorzio di Bonifica Delta del Po - sono cinque: difesa e adattamento; destinazione turistica e sviluppo locale; infrastrutture e servizi; pesca, acquacoltura e maricoltura nelle acque interne, di transizione e marino costiere; agricoltura. L'acqua, nelle tre diverse tipologie presenti in fascia costiera della Regione del Veneto (acque interne, acque di transizione e acque marino costiere) risulta il punto di vista privilegiato per caratterizzare la lettura del territorio e in generale per avviare

la discussione sugli argomenti proposti".

Il programma degli incontri di ascolto del territorio prevede una prima tornata di tavoli tematici itineranti che si svolgeranno in alcuni dei comuni del litorale. Si parte dal comune di Chioggia, in municipio, il 21 maggio alle 15 "Costa Veneta: difesa e adattamento"; in municipio a Cavallino Treporti il 30 maggio alle 15 "Costa Veneta: destinazione turistica e sviluppo locale"; Eraclea al Centro ambientale il 4 giugno sempre alle 15 "Costa Veneta: infrastrutture e servizi"; Caorle in municipio il 12 giugno alle 15 "Costa Veneta: pesca e acquacoltura nelle acque interne, di transizione e marino costiere"; Rosolina al Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana" il 21 giugno alle 15 "Costa Veneta e agricoltura".

A. V.



Costa Veneta Alcuni dei sindaci del litorale veneto.



TAGLIO DI PO Confronto al museo Ca' Vendramin

Il progetto del Delta del Po nel convegno del Lions Club

Elisa Salmaso

TAGLIO DI PO - E' stato scelto il museo di Ca' Vendramin, il luogo simbolo del territorio bassopolesano noto al mondo come Delta del Po, per celebrare l'interessante convegno organizzato dal Lions Club Contarina Delta Po, guidato dal presidente Marco Bonaldo, e che ha visto come relatori l'infaticabile e coinvolgente ingegnere Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po, e Carlo Alberto Tesserin, pure socio Lions, politico regionale di lunga navigazione, protagonista della vita cittadina della vicina Chioggia. Presenti il sindaco Siviero di Taglio di Po, nelle vesti di padrone di casa, e Moreno Gasperini, sindaco di Loreo. Ad accogliere i convenuti, i soci Lions Paolo Pianta e Rossano Cantelli, che hanno ideato ed organizzato il convegno. A far corona, i soci Lions al (quasi) gran completo. Esaustiva ed appassionata, la relazione di Mantovani ha dato l'idea plastica di come potrebbe essere, se fosse completato nelle infrastrutture e portato a conoscenza del grande pubblico, il magico percorso "carrabile, fluviale e interlagunare" fruibile con quella mobilità lenta che costituiva, fin dal titolo, il tema del convegno.

"Piange il cuore non vedere una barca su centinaia di km di vie d'acqua - ha esordito il relatore - eppure partendo dalla laguna di Venezia è possibile arrivare alla Sacca degli Scardovari, tutto in un percorso magico e suggestivo che non ha eguali e sul quale sono già stati fatti degli esperimenti - positivi - di fattibilità". "Certo - ha proseguito Mantovani - il percorso contiene quelli che possiamo definire degli autentici buchi neri, ossia degli ostacoli sulla via della fruibilità; ma certamente non insuperabili, se si intuirà l'importanza turistica e quindi economica del percorso".

"Se a questo si aggiunge - come ipotizzato da Mantovani - la produzione di appositi atlanti ("cartine delle vie d'ac-



Il presidente del Lions Club Bonaldo, alla sua destra Tesserin, alla sinistra Mantovani

qua") geografici, di Tom Tom che aiutino l'attraversamento di un territorio delicato e insidioso e magari anche la ideazione di qualche App, favoriremmo la conoscenza di un territorio meraviglioso, e contemporaneamente, previ alcuni investimenti su Adige e Brenta, ne aiuteremmo l'attraversamento bypassando quel pericolo pubblico che è la statale Romea, così com'è strutturata oggi".

A dar manforte al direttore del Consorzio, è intervenuto Tesserin che ha voluto rimarcare il carattere di inscindibilità della collaborazione tra le due sponde dell'Adige, quella Chioggia e quel Delta del Po che fino a qualche tempo non perdevano occasione per rimarcare i motivi di divisione piuttosto che gli

spazi di collaborazione.

Amministratori e pubblico non si sono fatti scappare l'occasione per sottolineare come, per una volta, sia più avanti la visione e la programmazione di enti e istituzioni rispetto alla cosiddetta società civile.

E proprio su questo aspetto è intervenuto Cantelli che, nel rilevare la preoccupante assenza di molti amministratori locali, di associazioni e di imprenditori del turismo, ha individuato proprio in questa carenza lo spazio d'azione di un club service come il Lions, che potrà e dovrà spendersi per tenere accesa la fiamma dell'interesse per problematiche che potrebbero davvero cambiare il futuro di questo territorio.

L'ULTIMA A BUZZETTI DI BETTOLA

Bombe d'acqua e grandine, suona già l'allarme per il mondo agricolo

Stagione agricola in salita fra "bombe d'acqua" e grandinate

● La violenta precipitazione nella località valnurese è stata solo l'ultimo episodio di una serie. Pomodoro in ritardo ► MOLINARI a pagina 4

Raccogliere l'acqua in Valnure

Iren e Consorzio di Bonifica di Piacenza convocheranno il gruppo di lavoro, che si riunirà per analizzare le proposte di siti in Valnure, indicati da Geotecna

Pomodoro in ritardo, produzione di miele a rischio dimezzamento. La pioggia non "governata" fa solo danni. Nuovo incontro per l'invaso

Claudia Molinari

PIACENZA

● Bombe d'acqua, disastro idrogeologico, colture allagate. Uno scenario che potrebbe fare dimenticare quanto accaduto nella scorsa stagione con una siccità drammatica, che ha fatto ripensare all'esigenza di progettare un nuovo impianto, che possa servire a determinare un aumento delle capacità di invaso oggi disponibili. Il tutto nella consapevolezza che la stagionalità delle precipitazioni è stata alterata dall'andamento climatico e, a periodi di eccessiva abbondanza della risorsa idrica, si alternano periodi gravemente siccitosi.

Nel Piacentino, visto il notevole interesse delle associazioni che rappresentano il mondo imprenditoriale, è stato costituito - come è già stato riferito da Libertà - nel solco del piano predisposto nei mesi scorsi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con quello delle Politiche Agricole, un gruppo di lavoro per studiare le possibili soluzioni al problema, formalizzato in un protocollo sottoscritto lo scorso 12 aprile tra Consorzio di Bonifica di Piacenza ed Iren.

In proposito pochi giorni fa Iren e Consorzio di Bonifica di Piacenza hanno concordato di stabilire una data per convocare il gruppo di lavoro, che si riunirà con due fi-

nalità. Anzitutto analizzare dettagliatamente le proposte di siti in Valnure, indicati dallo studio preliminare condotto da Geotecna, presentato - come è già stato riferito - proprio in occasione della firma dell'accordo preliminare. Ricordiamo che lo studio preliminare ha segnalato in Valnure 8 possibili siti (7 sull'asta principale del Nure e 1 su un tributario dello stesso) sulla base dell'ubicazione di preesistenze territoriali, di criteri topografici, geologici, geomorfologici, idrogeologici. Gli studi prevedono il rispetto del Dmv (Deflusso minimo vitale) e l'utilizzo idroelettrico degli invasi. La seconda finalità della prossima riunione sarà quella di commis-

Va avanti il percorso Iren-Consorzio di Bonifica

Sono 8 i possibili siti in Valnure. Focus anche sulla Valtrebbia

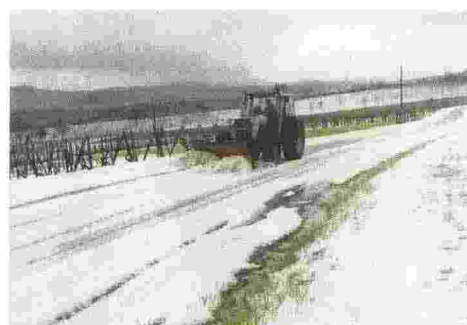
Gli sbalzi termici stressano le api che restano in alveare

Nuovo allarme per gli effetti di un clima impazzito

sionare a Geotecna un aggiornamento dello studio di fattibilità per invasi in Valtrebbia eseguito circa 15 anni fa. Inoltre entro i prossimi mesi avverrà la definizione di 2 o 3 siti per i quali effettuare il successivo passo progettuale.

Nel frattempo il territorio piacentino deve vedersela con i problemi determinati da un difficile inizio di primavera con difficoltà in diversi ambiti: dalla gestione dei prati e erbai per la quale gli agricoltori piacentini - soprattutto in collina - rischiano di registrare pesanti perdite sul primo taglio, ai giorni persi nel trapianto del pomodoro da industria, fino alla crisi dell'apicoltura, che continua a registrare perdite sulla produzione. Infatti gli sbalzi termici con il ritorno della pioggia e del freddo stressano le api che restano negli alveari e rischiano di causare un dimezzamento della produzione di miele. E' dunque un nuovo allarme sugli effetti delle condizioni climatiche avverse che stanno ostacolando il lavoro delle api in occasione delle principali fioriture, dal tarassaco all'acacia.

Né va dimenticato - come sottolinea Coldiretti - che la sofferenza delle api è un indicatore dei cambiamenti climatici in atto che sconvolgono la natura e si manifestano con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo.



La grandine, fra aprile e maggio, ha colpito due volte in Valdarò e una volta in Valtidone



Il nubifragio dello scorso sabato sulla strada comunale in località Buzzetti di Bettola

SCOPRIRE LA CITTA': SI CHIUDE IL PROGETTO PER GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARE RODARI

Nota – Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di LatinaToday. Si è concluso il progetto "Voliamo sulla nostra città" che ha coinvolto le sei classi seconde della scuola primaria "G. Rodari" dell' IC "Da Vinci-Rodari" di Latina. I piccoli studenti della "G. Rodari" sono stati affiancati nel percorso, che è iniziato a dicembre, dai ragazzi del Liceo Artistico di Latina nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. Lo scopo del progetto è vedere il proprio territorio, con occhi nuovi, puntando sull'utilizzo e la

condivisione degli spazi (sharing city) da parte dei bambini e dei ragazzi. Tre gli spazi utilizzati dello sharing city, la biblioteca comunale, l' aula consiliare della sede della Provincia e il giardino del Consorzio di Bonifica; tutti gli incontri sono legati al tema delle quattro stagioni. Il momento biblioteca è stato dedicato all'ascolto e alla lettura seguito da attività creative inerenti la lettura ascoltata. I momenti nella sede della Provincia e del Consorzio di Bonifica sono stati utilizzati sempre in modo creativo, adoperando diverse tecniche espressive diverse, dal collage ai disegni passando per la pittura. Il progetto è stato ideato e coordinato dall'insegnante Stefania Teson coadiuvata nella realizzazione dalle altre colleghe delle seconde classi Patrizia Fanella, Francesca Scarano, Maria Teresa Marsura, Eleonora Vasca, Angela Mancini e Stefania Schiesaro.

"Un sentito grazie alle insegnanti e in modo particolare ai genitori dei bambini delle classi seconde sempre così collaborativi – ha detto la dirigente dell' IC Da Vinci-Rodari Eliana Valterio – non dimenticando le insegnanti del Liceo Artistico, in particolar modo la prof.ssa Simonetta Alessandrini e, i loro ragazzi, per aver condiviso con noi così tanti bei momenti e aver spronato i nostri piccoli studenti". Lo sharing city è stato possibile anche grazie all'intercessione dell' assessora alla Cultura Antonella Di Muro e alla fattiva collaborazione dei dirigenti e del personale della Provincia, della Biblioteca Comunale e del Consorzio di Bonifica. Torneranno sul progetto a settembre, i nostri piccoli studenti, perché Sharing city non significa solo condivisione di spazi accessibili e scelta di luoghi per una collaborazione lavorativa ma anche saper trovare nuove forme di solidarietà.

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di LatinaToday. Mercoledì 25 ottobre a partire dalle 17,00 gli alunni delle classi seconde della scuola media dell'Istituto Comprensivo L. Da Vinci - G. Rodari, parteciperanno ad un Laboratorio di... ottobre 20, 2017 In "Cronaca Locale" Villaricca, in provincia di Napoli. La madre di un alunno della scuola elementare "G. Rodari" ha schiaffeggiato la maestra all'esterno dell'istituto, per ragioni ancora ignote. La maestra si è recata in ospedale per farsi medicare. Al momento non risulta che la donna abbia presentato querela. Fonte: secoloditalia marzo 9, 2018 In "Cronaca Nazionale"

Continua con successo a Latina il progetto "Nati per Leggere", gli incontri a cura delle volontarie di promozione alla lettura in famiglia nelle biblioteche comunali di Latina e Latina Scalo. Sabato 17 febbraio oltre cento bambini, accompagnati dai genitori e dalle maestre dell'asilo nido comunale "Piccolo Mondo" di via degli... febbraio 20, 2018 In "Cronaca Locale"



Please set up your API key!

Cancelloed ArnoneNews

di Matilde Maisto



Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano festeggia la "Settimana Nazionale della bonifica e dell'Irrigazione"

PUBLISHED MAGGIO 16, 2018 COMMENTS 0

AILANO – Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano anche quest'anno ha aderito alla "Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa dall'ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue – che si terrà dal 19 al 27 maggio e che vedrà i Consorzi di Bonifica locali in prima linea per lo sviluppo dei territori. L'edizione 2018 che avrà come tema "Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia" prevede tutta una serie di iniziative e manifestazioni a livello locale sui molteplici aspetti relativi all'acqua (visite guidate dei principali impianti, mostre, presentazioni di volumi, passeggiate ecologiche lungo i canali, tavole rotonde e convegni) per far comprendere attraverso le opere realizzate e gestite nei singoli territori, quanto l'azione dei Consorzi sia fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Martedì 22 maggio a Ailano (CE), Traversa di Ailano sul Fiume Volturno, località Mortinelle, si terrà l'Irri-Day, una tavola rotonda dedicata all'irrigazione nel Sannio Alifano al quale parteciperanno Vincenzo Lanzone, sindaco di Ailano; Alfonso Santagata, Presidente Consorzio Sannio Alifano; Gennarino Masiello, Presidente Coldiretti Campania; Andrea Benetton, Presidente Cda Cirio Agricola; Massimo Natalizio, Direttore Generale del Consorzio Sannio Alifano; Guido D'Urso, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI Roma; Francesco Alfieri, Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale della Campania; Nicola Caputo, Deputato del Parlamento Europeo e membro della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale; Vincenzo De Luca, Presidente della Giunta Regionale Campania. A moderare i lavori del convegno la giornalista Adele Consola.

"Ho organizzato questa manifestazione" afferma il Presidente Alfonso Santagata "per testimoniare l'impegno del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano nella riduzione del rischio idraulico e nell'utilizzo di nuove tecnologie in agricoltura per una gestione più efficiente ed

To search type and 

CATEGORIE

Categorie

ARTICOLI RECENTI

Manifesti selvaggi,
Damiano: "All'oscuro di tutto"
Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano festeggia la "Settimana Nazionale della bonifica e dell'Irrigazione"
Proseguono le iscrizioni al Premio Anacapri
Bruno Lauzi – Canzone d'Autore 2018 XI
Edizione – iscrizioni fino al 31 maggio – patrocinio MIBACT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ecosostenibile delle risorse idriche".

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, con sede a Piedimonte Matese, è stato costituito con R.D. n. 8240 del 27 ottobre 1927 sull'antico comprensorio "Valle del Volturno dai monti Tifatini a Presenzano" e garantisce sul comprensorio (circa 195.000 ettari distribuiti sulle province di Caserta, Benevento ed Avellino) la sicurezza alimentare attraverso l'irrigazione in agricoltura; la sicurezza ambientale, eseguendo e progettando nuove opere di bonifica e la sicurezza del territorio e di difesa idraulica controllando la funzionalità di circa 838 km di corsi d'acqua.

UFFICIO STAMPA

Adele Consola
327 9545821

radice.ce@gmail.com

www.radice.ce.it

TAGS FESTEGGIA, IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, LA
"SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE" CATEGORY
EVENTI VIEWS 19

Share this post:



Proseguono le iscrizioni al
Premio Anacapri Bruno
Lauzi – Canzone d'Autore
2018 XI Edizione –

Manifesti selvaggi,
Damiano: "All'oscuro di
tutto"

RELATED POSTS

CULTURA/FILOSOFIA/POESIA/LETTER EVENTI BRI

Il 4 giugno un incontro
per raccontare Calvi
Risorta nell'ottobre 1943:
tra bombe e
rastrellamenti

MAGGIO 28, 2016

Sabato 17 e Domenica 18
Dicembre 2016, a
Grazzanise, torna il
"MERCATINO di
NATALE" organizzato da
ARTEMISIA APS.

DICEMBRE 9, 2016

EVENTI

"Versi proibiti". Una
lotta. Tra ipocrisia e
autentico naturalismo

FEBBRAIO 25, 2015

EVENTI

8 marzo: 105^a ricorrenza
della 'Giornata
Internazionale della
Donna'

MARZO 7, 2015

EVENTI

Maddaloni, torna la Notte
dei Licei, IV edizione,
nella Città delle due Torri
venerdì 12 gennaio al
Convitto Nazionale
Statale "Giordano Bruno"

GENNAIO 9, 2018

MUSICA

Il soprano Rosa Feola ha
vinto ieri il prestigioso
premio "WhatsOnStage
Opera Poll 2016"

GENNAIO 4, 2016

LA FONDAZIONE
BETANIA INVITA A
DONARE IL 5X1000 A
SOSTEGNO
DELL'ASSISTENZA
MATERNO-INFANTILE
Amministrative
Sant'Angelo D'Alife, "Il
Paese che VogliAMO"
con candidato sindaco
Caporaso: sabato la
presentazione

Migliori Ebook Reader
Libri da leggere nella
vita (almeno una volta)
I libri più letti di
sempre, nonché i più
belli e venduti di
sempre
Romanzi Storici, i
migliori libri e romanzi
storici da leggere
Farmacia Online con i
prezzi più bassi



0 COMMENTS



No comments!

There are no comments yet, but you can be first to comment this article.

LEAVE REPLY

Your email address will not be published. Required fields are marked *

Comment:*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies. Autorizzo

Edizione di: Mercoledì, 16 maggio 2018 ore 12:56



[Home](#) [News](#) [Agriturismo](#) [Agricoltura](#) [Politiche agricole](#) [Alimentazione](#) [Ambiente](#) [Appuntamenti](#) [Fiere](#) [Lettere in redazione](#) [Video attualità](#) [Expo News](#) [Puntate settimanali](#)

[Home](#) » [Video attualità](#) » [Acqua & Territorio: il concorso regionale di ANBI premia una classe di San Lazzaro](#)

Acqua & Territorio: il concorso regionale di ANBI premia una classe di San Lazzaro

mercoledì, 16 maggio 2018, 14:54

[Video attualità](#)

[Commenta](#)

Si è svolta al Macfrut di Rimini la premiazione del concorso 'Acqua & Territorio' indetto da ANBI, l'associazione nazionale dei consorzi di bonifica e irrigazione, che ha visto protagonisti circa 2000 ragazzi delle scuole della nostra regione.

rtmp://telecentro.meway.tv:80/telecentro_vod/rvm_tg_premio_scuole_anbi_20180515.mp4



Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verterà divulgata)

Sito web

Commento

[Invia commento](#)

« [Conservare Italia, firmato il nuovo accordo integrativo](#)

Categorie					Pagine				Inizio pagina	
Home page	Primo Piano	Agriturismo	Agricoltura	Politiche agricole	Con i piedi per terra NEWS	Redazione	Antenna Verde Live streaming			
Alimentazione	Ambiente	Appuntamenti	Fiere	Lettere in redazione	Assessorato Agricoltura Emilia Romagna	crawl	Trasmissione della settimana			
Trasmissioni	Video attualità	Expo News	Video in primo piano	Puntate settimanali	Guida alla spesa	Cibus News	Eima International	Consorzio del Parmigiano Reggiano		
					News Feed	Feed dei commenti				



Copyright © 2009 Con i Piedi Per Terra . All rights reserved.
Copyright © GTV s.r.l.
Sede legale V.Bonazzi, 51 - 40013 Castelmaggiore (Bo) - Sede operativa v. L.Manara, 6 - 40128 Bologna
tel: 051 63236 - fax 051 6323602 - fax redazione 051 6323609
P. Iva 01607481205 - C.F. 01161880388 - R.E.A. 347487 - R.I.BO 01161880388 - C.S. € 1.550.000,00 Vers. € 1.445.375,00
Concessionaria per la Pubblicità [Publideo2 Srl](#).

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE



Settimana della Bonifica, dal 1° maggio i Consorzi aprono le porte al pubblico





ROMA – Da sabato prossimo al 27 maggio si svolgerà la 17esima edizione della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'irrigazione**. In questa occasione, come sempre, i **Consorzi di bonifica** 'aprono le porte' al territorio con centinaia di iniziative (visite guidate, concorsi scolastici, contest artistici, convegni, manifestazioni sportive, passeggiate, biciclettate, concerti etc.) lungo tutta la Penisola. Protagoniste assolute le **'cattedrali dell'acqua'**, capolavori dell'ingegneria e dell'architettura idraulica, aperte straordinariamente al pubblico. Lo slogan di

quest'anno è **'Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia. I consorzi di bonifica protagonisti per lo sviluppo dei territori'** e si inserisce nell'impegno dell'Anbi per promuovere le potenzialità produttive e occupazionali di investimenti infrastrutturali nella gestione delle risorse idriche.

<http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/05/francesco-vincenzi.mp4>

Quest'anno la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione (il cui programma è consultabile in progress sul sito www.anbi.it) si arricchisce di una proposta originale: **una quattro giorni dedicata ai territori di bonifica con presenze internazionali, convegni scientifici, itinerari guidati, spettacoli** (alcune 'prime' assolute) con personaggi noti al grande pubblico. **Dal 24 al 27 maggio** infatti ecco **'Terrevolute – I Festival della Bonifica'**, evento organizzato da **Anbi Veneto** e dall'Università degli Studi di Padova, che animerà il territorio di San Donà di Piave grazie a convegni sulle nuove sfide per il governo del territorio, ma anche a tour, aperti a tutti, in bicicletta, autobus o 'dall'alto'.

http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/05/giuseppe_romano.mp4

Mercatini, degustazioni e spettacoli si susseguiranno in diversi angoli della città: sul palco saliranno conduttori radiotelevisivi come **Massimo Cirri** e **Patrizio Roversi**, divulgatori scientifici come **Luca Mercalli**, musicisti come la **Banda Osiris** e attori come **Mirko Artuso**, ma anche scrittori come **Antonio Pennacchi**. Filo conduttore della manifestazione è l'impegno comune a valorizzare, da diversi punti di vista, la cultura del territorio e la necessità di preservarlo.

(di Marco Tribuzi)

Clima, Ispra: "Nel 2017 gas serra in Italia – 0,3%. A fronte +1,5% Pil"
15 maggio 2018

Lupo uc denuncia
15 maggio 2018

0.66



16 maggio 2018



Redazione



Notizie ▼ Cerca Ricerca di personale La Sveglia Foto Registrazione



Avvisi

- [Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter](#)



Ricerca di personale

- Agenti di commercio al Sud Italia
- Professionisti in agricoltura - Area Toscana
- Agenti commerciali plurimandatari
- Agenti qualificati ed esperti
- Responsabile Tecnico-commerciale per l'area Nord-est
- Direttore commerciale
- Tecnici commerciali a Ragusa e Latina
- Responsabile Tecnico-commerciale per l'area Nord-ovest
- Tecnico commerciale (M/F)
- Responsabile tecnico agronomico zona Latina

[continua »](#)

La richiesta d'acqua crescerà nei prossimi anni: servono risposte anche in irrigazione

L'acqua, alla base della vita e della produzione alimentare, è da sempre sinonimo di vita. Troppo spesso data per scontata, la richiesta d'acqua crescerà nei prossimi anni al crescere della popolazione e per effetto del riscaldamento globale. Scenari che sono stati affrontati giovedì scorso (10 maggio) a Macfrut nel Workshop "Acqua Campus 2018 Giornata nazionale dell'innovazione per l'agricoltura irrigua", organizzato da Anbi (Associazione dei Consorzi di Bonifica) Emilia-Romagna, Canale Emiliano-Romagnolo (CER) e Consorzio Bonifica Romagna.

Un convegno che ha fatto emergere il contributo dell'irrigazione alla riduzione delle emissioni di carbonio, oltre alle risposte dei consorzi di bonifica e del ministero dell'Agricoltura ai cambiamenti climatici.



Raffaella Zucaro, economista agronomo Crea, ha insistito su di un necessario cambio di visione: "L'acqua, come l'ambiente, da risorsa esclusivamente da tutelare a input del sistema produttivo. Il capitale naturale entra nel sistema economico, naturalmente in modo sostenibile".

Il direttore generale del CER **Paolo Mannini** ha messo in guardia sugli effetti del riscaldamento globale sulle coltivazioni: "L'anidride carbonica nel mondo è a 400 parti per milione, il valore più alto da 800mila anni a questa parte. Ci sono zone dove si è costretti a ricorrere a teli ombreggianti per evitare bruciature sulle coltivazioni. Con la popolazione mondiale in crescita, per dare cibo a tutti bisognerà rendere più efficiente l'irrigazione".

In questo scenario, i consorzi di bonifica segnano già oggi risultati importanti: "Conteggiandoli in modo complessivo, si ha un recupero energetico dell'81 per cento". Proseguendo nelle attività classiche dei





UNA BUONA
CONCIMAZIONE
DÀ I SUOI
FRUTTI

agriges
fertilizzanti speciali
per l'agricoltura moderna

Speciale

continua »

- Approfondimento del giorno
mag 2018
- Speciale MACFRUT 2018
apr 2018
- Speciale Fruit Logistica 2018
feb 2018
- Segnalazione TRUFFE
set 2017
- Speciale prodotti Estate
ago 2017
- Speciale Macfrut 2017
apr 2017
- Speciale Fruit Logistica 2017
feb 2017
- Speciale Agrumi

consorzi (difesa del suolo, scolo e difesa idraulica, irrigazione) e con opere di mitigazione (produzione di energie rinnovabili, risparmio idrico, incremento dei depositi di carbonio grazie alla fotosintesi) i Consorzi possono arrivare nel giro di pochi anni alla totale copertura delle emissioni clima-alteranti: "Contiamo di arrivarci nel 2025, con un ulteriore miglioramento nel 2030". Tra le azioni previste, la piantumazione di relitti agrari lungo i canali (per intercettare Co2), impianti fotovoltaici galleggianti nelle vasche di accumulo e l'ipotesi di facciate fotovoltaiche in alcuni tratti del CER.

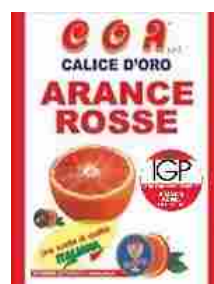


Quello che è mancato invece, per lungo tempo, è un fronte compatto del settore nelle stanze dei bottoni europei. Per questo lo scorso anno è nata Irrigants d'Europe, che riunisce i consorzi italiani, francesi, spagnoli e portoghesi: "L'associazione copre il 75% delle aree irrigate nel continente – ha spiegato il segretario generale **Adriano Battilani** – per dare una sola voce al settore. Dobbiamo entrare in tutti i livelli di governance sin dalla loro strutturazione, non limitarci all'attuazione come avvenuto finora, specie ora che in Europa si discute di revisione della Direttiva quadro e del futuro PSR".

"Stiamo andando verso una governance diversa – ha aggiunto Battilani – non più orientata alla produzione ma innovativa, integrando i benefici ambientali nel ciclo economico. Andiamo verso l'agricoltura 4.0, fatta integrando riuso delle acque, innovazione, robotica e big data. Interventi ineludibili, perché là dove l'acqua viene a mancare le conseguenze economiche e sociali sono gravi".



"Affidiamo alla politica un patrimonio di conoscenza e concretezza – ha



dic 2016

Speciale Kiwi
nov 2016

Speciale MACFRUT 2016
set 2016

Top 5 - ieri

- Grandine in Romagna per due giorni di seguito
- Claudio Mazzini (Coop Italia): non basta mettere un bollino su un prodotto per creare una marca
- Ciliegie Ferrovia: per fine settimana prevista la piena raccolta
- L'ortofrutta trasformata a Cibus 2018 nelle foto di FreshPlaza
- Packaging ortofrutta in plastica totalmente riciclata: un passaggio epocale

Top 5 - ultima settimana

- Az. Agr. F.lli Catania: la bontà del pomodoro siciliano, coltivato con acque salmastre
- Albicocche: partita la stagione italiana
- Ripercorri Macfrut 2018 nelle foto di FreshPlaza!
- Gruppo Libretti: i pomodorini colorati trovano sempre più spazio sul mercato italiano
- AVI raggiunge accordo con OP Giuliano Pugliafruit per la produzione di uve ARRA

Top 5 - ultimo mese

- Da un prodotto biologico ci si aspetta anche un imballaggio sostenibile
- Piano Conti: la coltivazione fuorisuolo aiuta la standardizzazione
- Clone apireno di Femminello presso l'azienda Il Limone del Barone
- Agricoltori anello debole della filiera: lo ha capito anche l'Europa. Il rimedio
- Ciliegie sotto serra al nord, raccolta imminente

Commenti recenti

continua »

- Il durian congelato ha un enorme potenziale sul mercato cinese (2)
- Apri a Torino la più tecnologica coltivazione d'Italia: l'aeroponica (1)
- La Cooperativa "Le Colline di Sorrento" produce e commercializza il limone di Sorrento IGP (9)
- Visita allo stabilimento Agrintesa di Castelfranco Emilia (MO): centro d'eccellenza per il confezionamento delle pere (34)

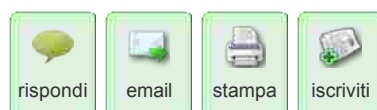
commentato il presidente nazionale Anbi **Francesco Vincenzi** – servono risposte a un mondo che sta cambiando e ha bisogno di concretezza. Altrimenti sarà l'agricoltura a pagare il conto più salato dei cambiamenti climatici".

Su questi temi, dopo una relazione di **Emilio Gatto** (direzione generale sviluppo rurale del ministero dell'Agricoltura) sullo stato di avanzamento dei progetti, si sono confrontati i parlamentari **Filippo Gallinella**, **Guglielmo Golinelli** e **Nicodemo Oliverio**, tutti concordi nell'assicurare il loro impegno al fianco del mondo irriguo.

Data di pubblicazione: 16/05/2018

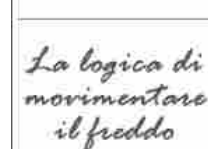


Condividi questo articolo



Altre notizie relative a questo settore:

- 16/05/2018 Origine Group a Shanghai per China Fruit Logistica
- 16/05/2018 Cimice asiatica: si invita a segnalare la presenza al Centro Laimburg
- 16/05/2018 Cresce l'industria italiana del cartone ondulato
- 16/05/2018 San Marino primo Stato bio al mondo: partito il progetto
- 15/05/2018 Scattano le multe per chi non rispetta le indicazioni in etichetta
- 15/05/2018 Rinnovata la convenzione tra CAI e Syngenta per la formazione sull'uso sostenibile degli agrofarmaci
- 15/05/2018 Grandine in Romagna per due giorni di seguito
- 14/05/2018 Primo Concorso Seno Seed e Consorzio Insalata IGP di Lusia
- 14/05/2018 Casseta alimentare unica con benefici per la catena di approvvigionamento
- 14/05/2018 La nuova asta elettronica consente ai coltivatori di escludere intermediari
- 14/05/2018 Europa: al via il negoziato sul quadro finanziario
- 14/05/2018 Inaugurazione del nuovo laboratorio tecnologico alimentare 'Giuseppe Nicola'
- 14/05/2018 Greefa: il settore italiano delle drupacee può investire in macchinari solo se si unisce
- 14/05/2018 Apre a Torino la più tecnologica coltivazione d'Italia: l'aeroponica
- 14/05/2018 Nuova campagna istituzionale per Dole: abbiamo il sole dentro
- 11/05/2018 Brio sigla accordi strategici per il Sud Italia e presenta i produttori
- 11/05/2018 Curiosità da Macfrut: prodotti dell'Uzbekistan in mostra
- 11/05/2018 Vietnam: le esportazioni di frutta e verdura superano quelle petrolifere
- 11/05/2018 Pack in cartone solido sempre più funzionali
- 11/05/2018 In fiera le novità ortofrutticole per l'estate



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta l'informativa Cookie al [seguente link](#). Se, invece, vuoi leggere la nostra Privacy Policy puoi consultare [questo link](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

[HOME](#) [FUTURO MOLISE WEB TV](#) [VARIE](#) [ARTE E SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [ESTERI](#) [CONTATTI](#) [ARCHIVIO](#) [Home](#) > [Politica](#) > [Mam: "Il neo governatore Toma non dimentichi lo stato drammatico in cui..."](#)

Politica

Mam: "Il neo governatore Toma non dimentichi lo stato drammatico in cui versa la nostra agricoltura"

Da **Redazione** - 16 maggio 2018  11

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta l'informativa Cookie al [seguente link](#). Se, invece, vuoi leggere la nostra Privacy Policy puoi consultare [questo link](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO

IL MOVIMENTO AGRICOLA MOLISANO MAM AUGURA BUON LAVORO A TOMA E A TUTTA LA SUA SQUADRA. " DIMINUIRE I COSTI PRODUTTIVI CON PIU' QUALITA' PER RECUPERARE LA COMPETITIVITA' SUI MERCATI ".

SERVICE S.r.l.s.
Via Napoli, 61
03039 - SORA (FR)

Siamo fiduciosi che il neo Governatore Toma non dimentichi dello stato drammatico in cui versa la nostra agricoltura, quella che durante la campagna elettorale ha avuto modo di conoscere e mette nelle mani capaci ed esperte l'importante delega del settore primario di questa Regione.

Persona che sappia riallacciare il dialogo e il rapporto di fiducia con i produttori agricoli e le loro Organizzazioni tutte e con le Istituzioni che da molti anni ormai non esiste più. Riallacciare quindi la fiducia dispersa tra i lavoratori della terra e la Regione; gli imprenditori del settore ormai sono nel lembo più difficile degli ultimi vent'anni: essi non risultano negli elenchi dei disoccupati, ne tra gli esodati e tanto meno tra i pensionati. Sono solo sottoccupati.

Lavoratori cosiddetti autonomi che svolgono almeno dieci ore di lavoro al giorno e alla fine dell'anno devono ricorrere ad un aiutino della misera pensione dei vecchi in casa, diversamente il debito si accumula.

Il Direttivo del MAM riunitosi di recente, nell'esprimere molta fiducia nel nuovo Governo Toma, ma nel contempo rivolge un accorato appello alla Regione nel suo insieme, che metta in atto subito una terapia d'urto per evitare che i bilanci delle aziende agricole passi di competenza Equitalia; attivando subito strumenti legislativi mirati al ripianamento delle passività delle aziende agricole a tutto il 2017, diluendolo a lunga rateazione; procedere con immediatezza alla soluzione dei Consorzi di Bonifica con una nuova norma di riordino degli importanti Enti e farlo con l'assenso delle Organizzazioni Agricole.

Attivare una Nuova Politica Agricola Regionale che abbassi i costi produttivi, migliorare la qualità dei prodotti e migliorare i ricavi degli operatori agricoli; Riattivare l'Agroindustria nei luoghi di produzione per evitare che i prodotti locali vanno in altre regioni e quindi ivi trasformate favorendo esclusivamente il loro indotto; adottare un piano pluriennale per il ripristino di servizi essenziali nelle campagne: strade, rete idriche ecc.

Il settore primario, per lungo tempo ignorato e abbandonato in particolare in molise, va reintrodotta nell'agenda delle iniziative politiche programmatiche di primissimo intervento. Il MAM confida nella nuova classe politica, del suo Governo ed in particolare del suo Presidente Toma.

TAGS [agricoltura](#) [donato toma](#) [Futuro Molise](#) [Movimento agricolo molisano](#) [politica](#)



Articolo precedente

Firma protocollo d'intesa tra Anci, Odg Molise e Assostampa Molise

Articolo successivo

"6a Giornata Nazionale dei Sentieri – In cammino nei Parchi": All'iniziativa hanno aderito diverse associazioni ambientaliste

Articoli correlati [Altri articoli dallo stesso autore](#)



Economia

Annunciato il bando per le strutture irrigue in Abruzzo, stanziati 15.100.000 euro

Si tratta del primo programma di interventi, cui ne seguiranno altri, per rinnovare completamente gli impianti idrici agricoli. Tutti i progetti dovranno essere conclusi entro la fine del 2019

Redazione

16 MAGGIO 2018 10:08



APPROFONDIMENTI

Consorzio di Bonifica Centro, odg contro l'aumento del canone del servizio irriguo

20 aprile 2018

Consorzio di Bonifica Centro, continua la protesta contro l'aumento del canone irriguo

8 maggio 2018

Contributo di bonifica per il 2018, gli agricoltori: "No all'aumento del 40%"

13 maggio 2018

Sarà pubblicato entro la fine di questo mese **il bando**, legato al Psr 2014-2020, che stanZIA 15 milioni e 100mila euro per lo sviluppo, ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture irrigue a servizio dell'agricoltura.

L'annuncio è stato fatto durante una riunione in Regione. La misura è rivolta principalmente ai Consorzi di Bonifica che operano sul territorio regionale, intesi come Enti pubblici economici a base associativa, che avranno così la possibilità di intervenire su impianti vetusti e non più adeguati alle attuali esigenze del comparto agricolo abruzzese.

Una priorità emersa nel corso di numerosi incontri con gli operatori del settore e i vertici dei Consorzi stessi, anche per rispondere alle disposizioni sancite dalla normativa nazionale ed europea, che la Regione ha stabilito di sostenere con un'adeguata dotazione finanziaria. Si tratta del primo programma di interventi, cui ne seguiranno altri, per **rinnovare completamente gli impianti idrici agricoli**. Tutti i progetti dovranno essere conclusi entro la fine del 2019.

Argomenti: **economia****Potrebbe interessarti**

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.**Commenti**

[Home](#) [Primo piano](#) [Cronaca](#) [Attualità](#) [Politica](#) [Interviste](#) [Sport](#) [Cultura e spettacolo](#) [Altro](#) [Diretta streaming](#)

IN EVIDENZA

AMBIENTE / APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ



ARTICOLO PRECEDENTE



Agroecologia e Biodistretti, presso la Certosa di Padula una giornata dedicata alle "risorse per le future generazioni"



Dalla Protezione Civile di Padula e Casa Surace un irresistibile spot pro volontariato: il 18 la presentazione

Il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro "apre le porte" della sorgente di Rio Freddo a Buonabitacolo

DI FEDERICA PISTONE · 16/05/2018

Dal 19 al 27 maggio si celebra la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione.

Il Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro promuove



CASA ITALIA2 TALK SHOW

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su
www.youtube.com oppure attiva
 JavaScript se è disabilitato nel browser.



RECENTI

Il Consorzio di Bonifica del Vallo di
 Diano e Tanagro "apre le porte" della
 sorgente di Rio Freddo a
 Buonabitacolo

Agroecologia e Biodistretti, presso la
 Certosa di Padula una giornata
 dedicata alle "risorse per le future
 generazioni"



l'iniziativa "Politiche dell'Acqua, motore di vita e investimento per l'economia" il prossimo 25 maggio. Il Consorzio gestisce impianti irrigui intubati a servizio di un'area di circa 4000 ettari nella piana del Vallo di Diano. "Si tratta, spiegano dal Consorzio, di opere di particolare complessità idraulica e fondamentali per una agricoltura di qualità. Lo schema idraulico si articola in opere di presa delle acque, condotte di adduzione, serbatoi di accumulo e reti di distribuzione dell'acqua che consentono la pratica irrigua con acqua in pressione e di eccellente qualità. Opere quali la captazione delle acque da sorgenti rappresentano eccellenze idrauliche, ma nel contempo forniscono scenari di particolare interesse naturalistico. E' intenzione del Consorzio aprire le porte di tali impianti ai consorziati, ai professionisti del settore e a cittadini innamorati del nostro territorio desiderosi di conoscere le bellezze e le eccellenze del Vallo di Diano. La sorgente di Rio Freddo è uno dei fiori all'occhiello degli impianti irrigui ed è senz'altro l'esempio per eccellenza del valore dei complessi idrogeologici del Vallo di Diano".

Chiunque voglia visitarla può recarsi alle ore 9:00 di venerdì 25 maggio presso il Centro Telecontrollo Impianti irrigui, in via Sterpone a Padula. Con un autobus si raggiungerà l'impianto di Rio Freddo a Buonabitacolo. La partecipazione è gratuita. E' necessario munirsi di scarpe antinfortunistice. Per informazioni tel. 0975 21004. Per iscriversi occorre confermare la propria adesione al seguente indirizzo mail:

Notizia letta 0 volte


[Tweet](#)

LASCIA UN COMMENTO

Nome *

Email *

Sito web

Dobbiamo assicurarci che tu sia una persona.
 Esegui la verifica di seguito e fai clic sul pulsante
 Sono una persona per ricevere un codice di
 conferma. Per semplificare questa procedura in



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



la Nuova Ferrara



+13°C
coperto

Cerca nel sito



COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DROGA

Sei in: FERRARA > CRONACA > «BONIFICA, NESSUNA DISCRIMINAZIONE...

«Bonifica, nessuna discriminazione puntiamo all'equità»

Il presidente Dalle Vacche interviene sulla polemica tariffe «È sbagliato fare confronti con la vicina Romagna»

NECROLOGIE

15 maggio 2018



In
coincidenza
con l'invio
dei ruoli
consortili a
fine aprile ed
inizio
maggio,
sono diverse
le prese di
posizione
che
lamentano
aumenti e

sperequazioni. E c'è stato anche l'intervento sul tema "Imu sulle idrovore" da parte del sindaco di Masi Torello, Riccardo Bizzarri, un contenzioso che di fatto ha trasformato in sostituto d'imposta a favore di alcuni Comuni il Consorzio. Abbiamo fatto un punto a tutto campo con il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche.

Diversi avvisi sono stati recapitati ben oltre il 30 aprile, impedendo la puntualità del pagamento. Cosa comporta un ritardo?

«Nulla. L'amministrazione consortile, da sempre non applica sanzioni o interessi di mora. Il Consorzio trasmette in anticipo i dati a Sorit, che ha il compito di inviare per posta o per pec gli avvisi, che sono oltre 150.000, festività e ponti concorrono a ritardi, comunque eventuali pagamenti successivi al 30 aprile non comportano aggravii».

La Nuova Ferrara ha riportato proteste in relazione a situazioni indicate come identiche, ma con diversi importi nei territori della sinistra Reno rispetto alla destra, oltre a un trattamento di favore nei riguardi delle aziende agricole. Può dare ragguagli su ciò?

«Ho letto l'articolo. L'affermazione "differenze enormi, stesse strutture, ed io pago trenta volte più di un agricoltore" è errata su tutta la linea, ma credo in buona fede, frutto della mancanza di conoscenza, che porta a dichiarazioni superficiali. Il Consorzio con cui confiniamo non è quello di Ravenna, ma è la Romagna Occidentale (Lugo), alcuni dati per far subito comprendere che il comprensorio e le sue strutture sono decisamente differenti. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha 255.000 ettari totalmente pianeggianti, il



Coltra Giorgio
Ferrara, 15 maggio 2018



Tani Renata
Fossalta, 15 maggio 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Vercelli

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

Consorzio Romagna Occidentale 200.000 di cui 80.000 di pianura e 120.000 tra collina e montagna, nella nostra realtà il 50% è sotto il livello del mare fino a meno 5 metri, la rete di canali nostra è di 4. 200 km la loro di 960, gli impianti idrovori nostri sono 170 i loro 53, i contributi nostri 34.685.000 i loro 14.866.285. Questi dati testimoniano la profonda differenza dovuta a realtà territoriali peculiari. Aggiungo che non è solo una questione di chilometri di canali, il quadruplo a Ferrara, o di impianti oltre il triplo, ma le dimensioni degli stessi, infatti a Ferrara sono presenti idrovore tra le più grandi sia a livello nazionale che europeo. Sul tema poi di miglior favore nei riguardi del mondo agricolo, faccio presente che circa i due terzi del Bilancio Consortile sono coperti dalle imprese agricole. È evidente che l'introduzione nelle linee guida regionali dei Piani di Classifica dell'elemento valore del bene (rendita catastale) accanto agli aspetti legati alla superficie, ha avuto conseguenze, un'abitazione, ha rendita catastale decisamente più alta rispetto ad 1 ha di terreno agricolo».

Perché presidente questo adeguamento? Solo ragioni di uniformità o altri motivi?

«La ragione principale è un'altra, legata a motivi di equità tra i consorziati. Su un valore 100 emesso a ruolo l'ente introita entro il 31 dicembre il 92%, poi all'inizio del nuovo anno in gennaio veniva inviato un 4° sollecito bonario, che permetteva di recuperare un altro 3%, per il rimanente 5% in giugno le procedure coattive. Il Consiglio del Consorzio ha invitato il Comitato di gestione ad un'azione più tempestiva, sentita la Commissione Bilancio, si è deciso di far iniziare la fase coattiva già a gennaio, per fare ciò è stato necessario eliminare la 3° rata sostituendole comunque con quel sollecito che con il vecchio sistema avveniva dopo il 31 dicembre».

Anche sul tema "costo irrigazione" ci sono delle lamentele.

«Il 2017 è stato un anno molto difficile, la combinazione di una prolungata mancanza di precipitazioni, ondate di calore e persistenza di alte temperature, magre eccezionali del Po, ha impegnato a fondo l'azione consortile, che ha immesso nel sistema volumi record, non solo grazie all'energica attività del nostro personale, ma anche con un altro tipo di energia quella elettrica. Infatti questa situazione ha influito non solo sui nostri prelievi diretti dal Po, ma anche sui costi che ci vengono addebitati dal Consorzio di Burana (Pilastresi) e dal CER che ci consentono di irrigare circa 150.000 ha (nel 2016 1. 500.000 di euro, nel 2017 1. 900.000, preventivo 2018 1.800.000). Proprio a Berra è collocato un grande impianto di derivazione da 24 mc/sec che immette in quel territorio e nelle zone delle risaie a Jolanda volumi ingenti. Che con il quadro climatico del 2017 si possa sostenere di avere ottenuto buone rese senza acqua, lascia perplessi. Poiché nell'articolo si fa riferimento alla non presenza in aziende di impianti ed attrezzature irrigue (rotoloni, Pivot od altro), questo elemento non discrimina, infatti oltre l'80% della superficie irrigua del Pianura di Ferrara è caratterizzata da infiltrazione laterale dalle affossature aziendali, dove grazie a sostegni, curve, sfioratori, il livello dell'acqua immesso dalle linee consorziali viene portato dagli agricoltori a poche decine di cm dal piano campagna, consentendo anche in condizioni avverse di ottenere buone produzioni. Non avere impianti non vuol dire non utilizzare l'acqua del Consorzio, e perciò non dover pagare l'irrigazione. Forse in buona fede c'è stata una non chiara comprensione. Purtroppo il mercato dell'energia (petrolio da 35 dollari a 70 dollari al barile) e la pressione fiscale costantemente in crescita non può non preoccupare (+7% impegno di potenza) costituendo un "macigno" nel bilancio consortile».

Imu, siamo sul tema fiscale: un suo commento sull'articolo molto duro del sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri?

«Riccardo Bizzarri è stato consigliere nel Consorzio dal 2011 al 2015, ed al riguardo prese una posizione molto netta e critica sulle azioni che funzionari intrapresero in quei Comuni caratterizzati dalla presenza nel loro territorio di importanti impianti idrovori. Una posizione di buon senso, coraggiosa che vedo ha coerentemente mantenuto. A fronte invece di una rappresentanza politica, che definire miope è riduttivo, ma soprattutto incapace di concorrere a scelte di merito costruttive su questa vicenda nell'interesse dei consorziati/cittadini. Il Consorzio in diverse occasioni, in attesa di un chiarimento normativo, aveva presentato proposte cadute nel vuoto o respinte, per visioni settarie e con ipocrisia. Ad oggi a fronte di richieste pervenute di 2.886.000, il Consorzio ha versato a rate 1.600.000 europ ed accantonato il rimanente importo. Forse non sarebbe una cattiva idea ribattezzare qualche luogo, piazza della Bonifica».

Andrea Tebaldi

15 maggio 2018



Tutti i cinema »

Scegli la città o la provincia

☒ Solo città ☐ Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca



Seguici su

STASERA IN TV



20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno



21:20 - 23:20
Scanzonissima



21:25 - 23:40
27 volte in bianco



20:25 - 21:20
CSI - Billardo mortale

[Guida Tv completa »](#)

ILMIOLIBRO

L'HABITAT IDEALE
DOVE EMERGE IL TALENTO.

PARTE IL CONCORSO PER ROMANZI, POESIE, SAGGI E
FUMETTI

**Premio letterario nazionale
ilmioesordio 2018**



**Sotto il sole
dell'Arizona**

Lorenzo Lunadei
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)



PROPOSTA DI OGGI

Bar siesta

Via G. da Carpi 13, 44019 Voghiera (FE)

Scegli una città

Ferrara

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Soave • San Bonifacio • Caldiero • Val d'Illasi • Val d'Alpone • Zevio

OGGI IN EST

ULTIMA ORA

00:15 Mondo Gb: padre Meghan si opera, non va a nozze

23:37 Italia E' morto Salvatore Ligresti

23:33 Italia Rigopiano: indagati vertici Regione

23:26 Mondo Iran: Zarif, con Ue su strada giusta

23:24 Mondo Iran: Mogherini, Ue vuole salvare intesa

→ TUTTE LE NOTIZIE

15.05.2018

Costalunga, tre milioni per la sicurezza idrica

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

La sicurezza idraulica di Costalunga costa 3 milioni e mezzo di euro: è questa la cifra che compare alla fine dello studio di fattibilità con cui l'ingegner David Voltan ha messo sotto la lente i guai della frazione di Monteforte d'Alpone. Una cifra iperbolica, 3.540.000 euro complessivi e lavori a base d'appalto per 2.481.742,26 euro, che impensierisce il sindaco Gabriele Marini: «Problema imponente che il Comune da solo non potrà affrontare». Ecco perché, avuto in mano ed approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica, ne ha messo a conoscenza il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ed Acque veronesi, la società del servizio idrico integrato. «Le competenze sono molteplici», spiega, «e una volta sviscerata la questione con gli enti preposti, chiederò a Voltan di intervenire ad un incontro pubblico per illustrare alla popolazione le criticità emerse e le possibili soluzioni ai problemi». I guai sono sotto gli occhi di tutti ogni volta che dal cielo di riversa in modo massiccio un quantitativo di pioggia superiore alle media: e cioè acqua che non viene drenata a monte e si riversa assieme al fango sia lungo via Mezzavilla che lungo via Dian, o tutta quella che provoca allagamenti in località Molinetto, tanto per fare tre esempi. «Lo studio di fattibilità consiste in decine e decine di pagine», spiega Marini, «impossibile da riassumere per uno che non sia un tecnico». Basta il dettaglio delle spese a far capire quanto sia complesso: nei 3,5 milioni ci sono 420 mila euro per espropri e servitù e 80 mila euro di adeguamenti dei sottoservizi. Marini chiede pertanto che ad illustrare lo studio sia chi lo ha redatto. •

P.D.C.

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

INVIA

PAGINE 1 DI 1

← | 1 | →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PAGHI SOLO LA METÀ
E DOPO DUE ANNI DECIDI
SE TENERLA, CAMBIARLA
O RESTITUIRLA.



Redazione

Pubblicità

Meteo a Latina

Farmacie

Matrimoni

Traffico



Lettori Online: 1437



Latina24ore.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI LATINA E PROVINCIA

HOME PAGE

LATINA

PROVINCIA

LAZIO

SPORT

EVENTI

LATINA CALCIO

ATTUALITÀ

OPINIONI E-LETTERE

VIDEO

10 ANNI CON VOI

ULTIME NOTIZIE

Se non paga, canile di nuovo a rischio paralisi

> VIDEO Attiva l'app YouPol per segnalazioni alla polizia

> Latina, torna lo Street Food al parco Falcone Borse



Home

Eventi

FOTO Sharing City, gli alunni della Rodari scoprono gli spazi della città

Posted by Redazione

Data: 16 maggio 2018

0 Commenti



0

Si è concluso il Progetto “**Voliamo sulla nostra città**” che ha coinvolto le **sei classi seconde** della **scuola primaria “G. Rodari”** dell’ IC “**Da Vinci-Rodari**” di **Latina**. I piccoli studenti della “**G. Rodari**” sono stati affiancati nel percorso, che è iniziato a dicembre, dai ragazzi del **Liceo Artistico di Latina** nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro.

Lo scopo del Progetto vedere il proprio territorio, con occhi nuovi, puntando sull’utilizzo e la condivisione degli spazi (**sharing city**) da parte dei bambini e dei ragazzi. **Tre gli spazi** utilizzati dello sharing city, la **biblioteca comunale**, l’**aula consiliare della sede della Provincia** e il **giardino del Consorzio di Bonifica**, tutti gli incontri sono legati al tema delle quattro stagioni.

Il **momento biblioteca** è stato **dedicato all’ascolto e alla lettura** seguito da attività creative inerenti la lettura ascoltata. I **momenti nella sede della Provincia e del Consorzio di Bonifica** sono stati utilizzati sempre **in modo creativo**, adoperando diverse tecniche espressive diverse, dal collage ai disegni passando per la pittura.

Il progetto è stato ideato e coordinato dall’insegnante **Stefania Teson** coadiuvata nella realizzazione dalle altre colleghe delle



Seguici



seconde classi **Patrizia Fanella, Francesca Scarano, Maria Teresa Marsura, Eleonora Vasca, Angela Mancini e Stefania Schiesaro.**

“Un sentito grazie alle insegnati e in modo particolare ai genitori dei bambini delle classi seconde sempre così collaborativi – ha detto la dirigente dell’ IC Da Vinci-Rodari **Elia Valterio** – non dimenticando le insegnati del Liceo Artistico, in particolar modo la prof.ssa **Simonetta Alessandroni** e, i loro ragazzi, per aver condiviso con noi così tanti bei momenti e aver spronato i nostri piccoli studenti”.

Lo **sharing city** è stato possibile anche grazie all’intercessione dell’assessore alla Cultura **Antonella Di Muro** e alla fattiva collaborazione dei dirigenti e del personale della Provincia, della Biblioteca Comunale e del Consorzio di Bonifica. Torneranno sul progetto a settembre, i nostri piccoli studenti, perché Sharing city non significa solo condivisione di spazi accessibili e scelta di luoghi per una collaborazione lavorativa ma anche saper trovare nuove forme di solidarietà.



Commenti

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per **Novità**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

« **Precedente:**

VIDEO Enorme incendio in un magazzino a Sabaudia

Successivo: »

Aereo scomparso, l'ultima foto inviata in volo tramite Whatsapp



Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)

Newsletter

Tieniti aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Your Email

Subscribe



Latina24ore.it su Facebook

Latina24ore.it
20 minuti fa

<http://www.latina24ore.it/latina/145980/claudio-picciuto/>

Cade dal tetto, morto un operaio
Un operaio di 52 anni, Claudio Picciuto di Ap...

ALMANACCO
mercoledì 16 maggio 2018
E' il 136° giorno dell'anno, 20ª settimana. Alla fine del 2018 mancano 229 giorni.

Santi del Giorno
Sant'Ubaldo di Gubbio (Vescovo)
San Simone Stock (Religioso)
Santa Margherita di Cortona (Religiosa)

Accadde Oggi
1792 - A Venezia viene inaugurata la Fenice (226 anni fa): Un nome, un destino. Espressione della cultura illuministica e in questo osteggiato fin dalla sua progettazione, il...

Nati in questo giorno
1951 - Claudio Baglioni (67 anni fa): È il "Claudio" protagonista della musica...

Eventi / Incontri

Carpi, Life Rinasce propone una visita guidata per vedere lo stato di avanzamento dei lavori dedicati alla natura

DOVE

Indirizzo non disponibile

Carpi

QUANDO

Dal 19/05/2018 al 19/05/2018

vedi articolo

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Andrea Borelli

15 MAGGIO 2018 23:03

Prosegue il progetto europeo Life Rinasce, dedicato alla riqualificazione naturalistica per la sistemazione integrata idraulico-ambientale dei canali emiliani. Realizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale riguarda anche diversi canali che attraversano il territorio carpigiano. Proprio sabato 19 maggio si terrà una visita guidata gratuita sui luoghi interessati a questa riqualificazione per mostrare ai cittadini lo stato di avanzamento del progetto.

Il progetto, che ha ottenuto dall'Unione Europea i fondi necessari alla sua realizzazione, prevede interventi su tre canali che passano nel carpigiano (la Cavata Orientale, il Diversivo Fossa Nuova Cavata e anche il Canale collettore delle acque basse modenese, che prosegue poi in territorio novese). Il tutto con il fine di diminuire il rischio idraulico e migliorare l'habitat naturale, con l'investimento di poco più di due milioni di euro (941 mila euro dalla Ue, 975 mila dal Consorzio di Bonifica e il resto dalla Regione Emilia-Romagna).

I lavori sul Diversivo Fossa Nuova Cavata ed il collettore delle acque basse modenese sono già stati realizzati.

Sulla Cavata Orientale è prevista tra l'altro la creazione di habitat acquatici mediante la prossima realizzazione di una golena allagabile per una lunghezza di circa 500 metri ed una larghezza di 5 metri, di una fascia riparia di 500 metri (con 900 alberi) e di un'area umida/cassa di espansione di 3 ettari per la laminazione in linea delle piene e la depurazione delle acque invase (a completamento degli interventi di AIMAG in via Lama e a servizio del comparto industriale di via Emilia-Romagna).

Rispetto al Diversivo Fossa Cavata gli interventi previsti sul canale nei mesi scorsi su un tratto di 900 metri sono stati i seguenti: ampliamento di sezione mediante la creazione di una banchina interna e la riprofilatura della sponda (golena ricreata di circa 0,8 ettari); incremento della dotazione arboreo-arbustiva del canale (3 filari di 900 metri); estensione delle formazioni vegetali a canneto al piede di sponda (circa 3.200 mq); posa di una tubazione irrigua nell'alveo del condotto Gusmea; definizione di un piano di manutenzione del canale per conservare la naturalità compatibilmente con le esigenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

idrauliche.

La visita dei lavori previsti sui canali carpigiani è prevista nel pomeriggio. Alle ore 15 il ritrovo è fissato in strada Cibeno (laterale di via Chiesa di Cibeno) per ciò che riguarda il Diversivo Fossa Nuova Cavata, mentre alle ore 16.30 ci si sposterà in via Gargallo Ovest (zona via Cavata) dove si trova l'impianto di Magnavacca sulla Cavata Orientale. Per chi volesse invece saperne di più sui lavori in corso al Canale collettore delle acque basse modenesi dovrà recarsi alle ore 11.30 in via Valle Bassa in comune di Novi di Modena.

Argomenti: [evento](#) [incontro](#)

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

I lunedì con Italo Calvino alla Libreria Ubik

dal 23 ottobre 2017 al 4 giugno 2018

Libreria Ubik

25 anni di OOWilly, "Fare informazione oggi". Incontro con membri storici

GRATIS

18 maggio 2018

Liceo Scientifico Wiligelmo

Modena, serie di incontri sul "coraggio di essere genitori"

dal 6 aprile al 1 giugno 2018

cooperativa Piccola Città

I più visti

Nessun Dorma, la notte bianca riaccende il centro di Modena

GRATIS

19 maggio 2018

Centro Storico

In centro storico ripartono i Free Walking Tour nei fine settimana

dal 17 marzo al 17 giugno 2018

Centro Storico

"La cattedrale immaginata", un progetto di street art a Modena

GRATIS

dal 25 gennaio al 31 dicembre 2018

Rosso Tiepido

Corso teorico-pratico: Psicologia dell'autoconoscenza, meditazione, antropologia

GRATIS

dal 8 febbraio al 24 m

Centro Studi dell'Auto

TORNA SU

CANALI

Cronaca

Sport

RADIO SOUND



mirani dal 1922



HOME

CRONACA

SPORT

CALCIO LIVE

EVENTI

ATTUALITÀ

ECONOMIA

POLITICA

METEO E WEBCAM

TRAFFICO

ULTIME

16 MAGGIO 2018 | IN EQUILIBRIO CON L'ACQUA, EVENTO MULTIMEDIALE IL 19 MAGGIO ALL'IMPIANTO IDROVORO

Cerca ...

In equilibrio con l'acqua, evento multimediale il 19 maggio all'impianto idrovoro Finarda di Piacenza. AUDIO



In equilibrio con l'acqua, evento multimediale il 19 maggio all'impianto idrovoro Finarda di Piacenza. AUDIO



Il Piacenza sbanca Monza e grazie al risultato di 1 - 0 passa il secondo turno dei play off.



Basket, serie B. La Bakery vince anche la Gara2. Urania Milano battuta 86-75



Lista d'attesa per prestazioni specialistiche più snelle e regole più chiare per le farmacie



E' iniziato il processo per il pestaggio al militare durante il corteo del 10 febbraio



Bullismo e traffico di stupefacenti, attiva a Piacenza YouPol, la nuova App della Polizia di Stato. VIDEO



RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU FACEBOOK
MESSENGER

Attiva Aggiornamenti

16 MAGGIO 2018

Gran finale per l'iniziativa "In equilibrio con l'acqua" all'impianto idrovoro Finarda di Piacenza.

Si tratta della prima edizione di un articolato **progetto didattico/artistico promosso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza** sul tema dell'acqua in rapporto all'uomo, al paesaggio e

alla macchina.

Sabato 19 maggio alle 17 e 30, nella sala macchine dell'impianto idrovoro Finarda di Piacenza, si terrà **evento multimediale**, aperto gratuitamente alla città con esecuzioni di musica dal vivo, composizioni musicali elettroniche, installazioni video, incisioni e sculture.

"L'acqua è un elemento che è base nella nostra vita – spiega Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza – ed è fonte di emozioni grazie all'interessante al lavoro degli studenti che hanno associato i suoni dell'acqua a quelli delle macchine, per cui si è creato un progetto molto creativo. Nel progetto sono stati coinvolti gli allievi del Liceo Artistico Cassinari e del Conservatorio di Musica Nicolini e il lavoro ha visto la In collaborazione dell'associazione culturale Arti e Pensieri".

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire JavaScript

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Violenta bomba d'acqua su Buzzetti, frazione di Bettola. VIDEO



Sorpreso a spacciare spintona gli agenti e tenta la fuga, bloccato e arrestato - FOTO



Scontro tra due auto lungo la provinciale a Podenzano, cinque feriti

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti

POLITICA

La Regione approva il Piano di emergenza della diga di Mignano

di Redazione Piacenza Sera - 16 maggio 2018 - 12:09

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su

diga di mignano vernasca



Bologna – La **diga di Mignano**, nel comune di Vernasca (Piacenza), è la prima delle “grandi dighe” dell’Emilia-Romagna ad avere il via libera al nuovo piano di emergenza previsto dalle norme nazionali.

Il documento – spiega la Regione – serve a gestire in modo coordinato, programmato e sicuro ogni situazione di rischio legata alla presenza di una diga nel territorio, prevedendo gli interventi nei casi di ipotetico collasso dell’invaso, di rilasci molto abbondanti di acqua o del propagarsi di un’onda di piena. Approvato dalla Giunta regionale, è il frutto di un lavoro proseguito per mesi da parte dei tecnici dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

“Il via libera al piano giunge al termine di un approfondimento che ha impegnato alte professionalità con un elevato livello di competenze – sottolinea l’assessore regionale alla protezione civile, **Paola Gazzolo** -. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato all’attività, a partire dalla Prefettura, fornendo un prezioso contributo per la definizione di un documento di assoluta rilevanza. La priorità della Regione Emilia-Romagna è la sicurezza delle popolazioni, di chi vive e lavora sul territorio: il documento approvato va in questa direzione, stabilendo in modo preciso la catena di comando e il sistema delle responsabilità, utili anche per il collaudo che sarà curato dal Consorzio di bonifica, gestore della diga”.

Il piano per la sicurezza delle dighe – In tutto sono 10 le “grandi dighe” o casse di espansione dell’Emilia-Romagna (sulle 24 totali) per le quali la

PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO

PSmeteo

Previsioni

Piacenza



21°C 10°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



ALTRE NEWS

Inizio settimana con tempo ancora instabile. Temperature in calo previsioni

Commenta

Regione deve approvare in via prioritaria l'aggiornamento del piano di emergenza. Lo prevede una direttiva nazionale che riguarda tutte le dighe di altezza superiore a 15 metri o dalla capacità di invaso di oltre un milione di metri cubi d'acqua.

Nello scorso mese di ottobre, in linea con quanto previsto dalle norme, sono stati aggiornati tutti i documenti di protezione civile che governano la gestione delle dighe (quantità di acqua, rilascio, ecc...) e che costituiscono gli atti preliminari alla redazione dei rispettivi piani di emergenza. Tali atti devono essere approvati dalle Prefetture provinciali. Oltre alla diga di Mignano, altri 4 documenti preliminari hanno avuto il via libera: quelli relativi allo sbarramento di Isola Serafini nel piacentino, alla diga di Rio Lunato e alle casse di espansione del Panaro nel modenese e del Parma nel parmense. Nei prossimi mesi la Giunta approverà i relativi piani di emergenza. Sono in attesa dell'approvazione prefettizia i documenti di protezione civile degli invasi di **Boschi** e del **Molato** in provincia di Piacenza; delle casse di espansione del Crostolo nel reggiano e del Secchia nel modenese e della diga di Pavana a Bologna.

I piani di emergenza – Nel dettaglio, i piani di emergenza servono a definire le strategie operative e le azioni da mettere in campo per l'allertamento, la prevenzione, la gestione dell'emergenza e l'assistenza alla popolazione. Un articolato sistema di competenze che identifica i ruoli e i compiti tra tutti i soggetti e le strutture operative impegnate a garantire la sicurezza della popolazione: Consorzi di bonifica, Prefetture, Agenzia regionale di protezione civile, Province, Comuni e Unioni dei Comuni, Aipo, Arpa, Vigili del Fuoco, servizio sanitario, Enel Green Power e altri gestori di reti e infrastrutture e il volontariato di protezione civile.

Più informazioni
su

📍 diga di mignano 📍 vernasca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI VERNASCA



Grandine a Vernasca, Coldiretti: "Danni ingenti"



Collaudo della diga di Mignano, raggiunto l'accordo



Don Giovanni Cigala nominato parroco di Vernasca



Quando la pet-therapy tocca l'inusuale: arriva a Vernasca "La Collina dei Ciuchini"

DALLA HOME



LE IMPRESE DI CONFCOOPERATIVE
Le cooperative sociali fanno risparmiare soldi pubblici: a Piacenza quasi 900mila euro



CAPITALE CULTURA 2020
Barbieri: "Sì al patto con Parma, eventi per attrarre turisti anche qui"

Questo sito utilizza i cookie per rendere migliore la tua esperienza di navigazione. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie secondo quanto descritto nell'[informativa](#)

ACCETTO



Contatta la redazione | 16 Maggio 2018 | ore 09:09



Ravenna
Cronaca

piu SOCIAL NETWORKS



Fotogallery

HOME

NOTIZIE RAVENNA

NOTIZIE CERVIA

NOTIZIE BASSA ROMAGNA

NOTIZIE FAENTINO

Cerca nel sito



Cronaca

Economia

Politica

Società e Costume

Cultura e Spettacoli

Sport

Sei in: [Homepage](#) » [Ravenna](#) » [Cronaca](#) » Trail Romagna, il 20 maggio la discesa dei Fiumi Uniti in canoa

» RAVENNA - 16/05/2018



Trail Romagna, il 20 maggio la discesa dei Fiumi Uniti in canoa

L'appuntamento sarà anticipato sabato 19 con le escursioni in bici e a piedi e con l'iniziativa "Capanni Aperti".



La discesa dei Fiumi Uniti, l'escursione in canoa ideata da Trail Romagna e supportata dal Gruppo Canoa Uisp Ravenna, giunge al quarto anno con un'importante novità: la compartecipazione diretta del Comune di Ravenna e la collaborazione di gran parte dei protagonisti del tavolo di lavoro coordinato dal Ceas "Fiumi Uniti per tutti", un progetto che mira alla realizzazione di un percorso fluviale tutelato dei fiumi Montone, Ronco e Fiumi Uniti.



» vai alle fotogallery
» meteo
» archivio news





"Abbiamo ritenuto di dare il concreto sostegno dell'amministrazione all'evento ideato da Trail Romagna - hanno affermato l'assessore all'Ambiente Gianandrea Baroncini e il vice sindaco Eugenio Fusignani, che ha portato il saluto del sindaco Michele de Pascale - perché vi convergono più obiettivi: sia ambientali e culturali, sia sportivi e ricreativi, che permettono di conoscere e promuovere il nostro territorio, naturalisticamente dotato, in chiave di salvaguardia ma anche di sviluppo della fruibilità da parte dei residenti e dell'arricchimento della proposta turistica; per questo auspichiamo una partecipazione e un coinvolgimento sempre maggiori per quella che può a pieno titolo definirsi come una festa della natura, dello sport e della socialità".

La discesa vera e propria, in programma domenica 20 maggio grazie al sostegno di Hera, porterà in acqua canoe, kayak e sup (stand-up paddle) con la formula che ha decretato il successo delle passate edizioni, tre punti di partenza che corrisponderanno ad altrettante lunghezze e gradi di preparazione dei partecipanti: 13 km dalla Chiusa San Marco (partenza ore 9), 9 km da Ponte Nuovo (dalle 10) e circa 4 km dalla Chiusa Rasponi di Porto Fuori (start 10.30 per la canoa family). Unico per tutti l'approdo finale, la spiaggia di Lido di Dante o, in caso di moto ondosio rilevante, la sponda Sud della foce.

Tre partenze, tre luoghi significativi nella storia di Ravenna Città d'acque che segnano tratti paesaggisticamente differenti. La prima parte è caratterizzata da un ambiente dall'aspetto 'selvaggio', con sponde ricoperte da vegetazione e dalla presenza di uccelli che stanziano sulle rive; da Punta Galletti, poco prima di Ponte Nuovo, entriamo nella zona più antropizzata, quella che lambisce la città, qui l'alveo fluviale si allarga e le sponde si arricchiscono di orti; dopo la chiusa Rasponi, dove i partecipanti effettuano un trasbordo e si ristorano, inizia l'ultimo tratto, contraddistinto dalla presenza dei capanni da pesca, uno scorcio romantico tipico del nostro territorio che preannuncia la vicinanza del mare.

Grande attenzione è riservata alla sicurezza che sarà garantita dalla Società Nazionale di Salvamento con quattro bagnini su motoscooter, un dottore e 2 equipaggi OPSA della Croce Rossa con un mezzo d'ausilio sugli argini, la Guardia Costiera ausiliaria, personale ANMI, e istruttori del Gruppo Canoa Uisp Ravenna.

Quest'anno sarà possibile seguire amici e parenti iscrivendosi alla "Discesa a piedi e in bici", un modo per partecipare a un evento collettivo e condividere i passaggi più emozionanti con i canoisti.

Nessun obiettivo cronometrico per gli oltre 100 equipaggi già iscritti, ma l'occasione per osservare il fiume da una prospettiva unica, l'acqua, la visuale più corretta per fotografare il



GIULIA 180 CV
CON TRAZIONE
INTEGRALE Q4
TUA A **210€** AL MESE

**5 ANNI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA INCLUSA**

RICHIEDI PREVENTIVO

Speciale Agricoltura 2016

nostro territorio e l'ecosistema fluviale che ne rappresenta la più sincera testimonianza.

Per questo motivo, la Delegazione Fai di Ravenna e Cestha in collaborazione con Legambiente accompagneranno la discesa con lo slogan "No littering", un urlo per fermare le plastiche in spiaggia e al mare. I canoisti saranno i primi osservatori delle plastiche galleggianti e i più volenterosi riceveranno un sacco per la raccolta, attività che sarà promossa anche alla foce.

Anche i più piccoli saranno ecologici grazie alle attività promosse dall'Associazione Tra le Nuvole a Lido di Dante. "Un fiume per amico" stimolerà la creatività dei bambini con un laboratorio di economia circolare: una vecchia maglietta diventerà una comoda shopper che riprodurrà il logo "Fiumi Uniti per tutti".

Non si può parlare di fiumi e mare senza raccontare la pesca, a maggior ragione se questa ha la spettacolarità del "surf-casting", tradotto lancio sull'onda. Dalle ore 10 nella spiaggia libera gli amici del Surf casting Romagna e Un Mare di Mosaico faranno dimostrazione di pesca dalla spiaggia e daranno a tutti la possibilità di lanciare con le lunghissime canne.

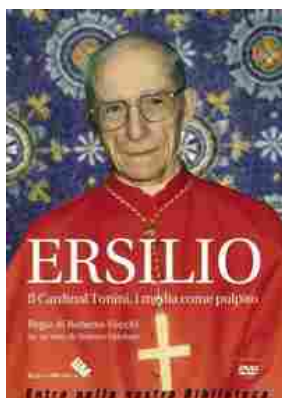
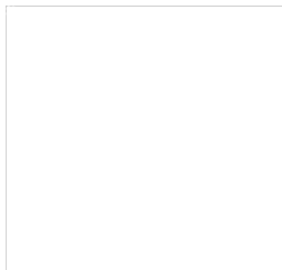
Il finale dell'evento sarà nel lungomare di Lido di Dante (piazzale Mastin Vecchio-Viale Matelda), dove la musica e i microfoni di Radio Bruno coordineranno le varie attività in collaborazione con i ragazzi di Camelot. Nel piazzale sarà allestita l'esposizione curata da Classe Archeologia e Cultura "Tra Fiumi, Valli e pinete".

Una raccolta di immagini e documenti storici, che mostra, tra l'altro, com'era il paesaggio attraversato dalla discesa: la diversione dei fiumi Ronco e Montone, le chiaviche per la derivazione delle acque, le opere di bonifica, la risicoltura e le chiuse di S. Bartolo e Fiumi Uniti.

Nello stesso scenario del lungomare alle 14.30 Vittorio Bonetti, Eliseo Dalla Vecchia e Rudy Gatta saranno protagonisti di "Fiumana" un recital musicale tra storia e poesia, un modo piacevole e divertente che fa comunque riflettere sulle nostre tradizioni e sul rapporto che la nostra gente ha sempre avuto con l'acqua.

Tradizione e acqua saranno anche gli ingredienti di sabato 19 maggio, la giornata che ci prepara alla discesa.

I canali di Ravenna e il suo 'naviglio' principale, "la Lama", saranno i protagonisti delle due escursioni in bici e a piedi. Il percorso bike partirà significativamente alle ore 9 dalla Biblioteca Classense con la visita guidata di "Mulini a Ravenna dall'età Veneziana al XIX secolo". La camminata per gli sportivi partirà dalla Chiesa San Marco alle 9.30 e raggiungerà dopo 10 km la Darsena Pop Up costeggiando



tutto l'argine della Lama. Per le famiglie il luogo di ritrovo sarà Kirecò (tappa ristoro per la lunga) dove alle 10.30 partirà la passeggiata di 4 km.

Dulcis in fundo la tradizione per antonomasia, gastronomica, linguistica e culturale in genere si potrà assaporare in "Capanni Aperti", l'iniziativa promossa da Co.Fu.Se che ristorerà a pranzo e a cena tutti gli amici della discesa dei Fiumi Uniti. Alla rinomata ospitalità dei capannisti e alle prelibatezze culinarie quest'anno si aggiungerà un nuovo motivo di richiamo: nei nove capanni che aderiscono all'iniziativa potremo ascoltare i poeti Nevio Spadoni e Mirta Contessi, Gianluigi Tartaul voce e chitarra di Bandeandre, il cantautore Valentino Bettini, le zirudelle di Villanova di Daniele Morelli, i sonetti di Raoul Lolli, la fisarmonica di Ivan Corbari e gli attori Marco Grilli e Vitaliana Pantini, quest'ultima accompagnata dalla chitarra di Susy Bezzi.

La manifestazione si realizza grazie al sostegno di Consorzio di Bonifica, Elios, Aquae, Reclam e alla collaborazione dei Comitati Cittadini di Lido di Dante, Porto Fuori, Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero.

La festa finale è resa possibile grazie al contributo di Lido, Saraghina Beach, Centrale del Latte di Cesena, Down Town, Rosetti frutta e verdura, Pescheria Alex & Raf e Salbaroli editore.



inserisci un commento | stampa |
 invia per e-mail | rss |

» [Tutte le notizie](#)

Crediti Accessibilità

Il presente sito è stato realizzato anche mediante il contributo finanziario del Ministero per i beni e le attività culturali e **BPER:**
 Banca

Nome testata: PiùNotizie - l'informazione in provincia di Ravenna
 Iscrizione Registro Stampa - Tribunale di Ravenna al N°1424 del 19/01/2016
 Direttore Responsabile: Salvatore Sangermano
 Editore: Edizioni Moderna Soc.Coop., Via Classicana 313, 48124 Ravenna
 C.F. e P. I.V.A.: 02464670393
 e-mail: redazione@piunotizie.it



UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

REDAZIONE CONTATTI ANDIAMO AL CINEMA SCIREA CUP LIVE ULTIME NOTIZIE I SONDAGGI DI SASSILIVE PRIVACY COOKIES



HOME CRONACA ECONOMIA SALUTE E SOCIALE CULTURA E SPETTACOLI SPORT NIGHT & DAY Q



MASTER IN
ESPERTO IN ACCESSIBILITÀ DEI BENI CULTURALI
ED ELEMENTI DI INTERPRETARIATO LIS

EUDAIMONIA srls
Formazione e Cultura contemporanea

malacarne "Daydreamers" 28 APRILE 15 GIUGNO 2018

ORARI MOSTRA
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
10:00 - 13:00 | 16:00 - 20:00

VIA SAN GIOVANNI
VECCHIO, 24
MATERA

FONDAZIONE SASSI



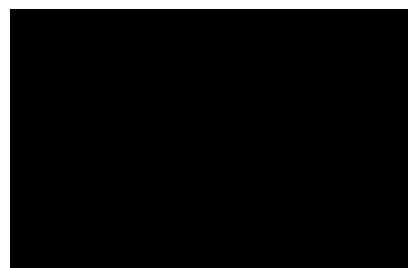
TERMINAL MATERA

Parcheggio Bus Minibus Auto

C.da Rondinelle - S.S. 99
uscita Santeramo
Serra Paducci - Zona Commerciale 2
Tel. 0835.337238



SASSITUBE



"Rosso Fragola, oro del Metapontino", convegno a Scanzano Jonico

16 maggio, 2018 11:25 | DAL MONDO DEL LAVORO

0



Venerdì 18 maggio 2018 dalle ore 17,30 al palazzo baronale di Scanzano è in programma l'evento "Rosso Fragola, oro del metapontino". Un convegno con

SassiLive compie 10 anni: auguri by Macroonda. In regalo il jingle del dj Albertino (Radio DeeJay)...



AMICI DI SASSILIVE

numerosi ospiti esperti del settore per discutere del prodotto ortofrutticolo di punta del territorio metapontino. Si analizzerà la campagna fragola 2018 e prospettive future. Al convegno parteciperanno Salvatore Pecchia di Assofruit, Nicola Vallinoto agronomo di Agrifood Design, l'assessore all'agricoltura della Regione Basilicata Luca Braia, Giuseppe Musacchio commissario unico dei consorzi di bonifica, l'Antonello De Santis di Rete Italia Jonica, Giovanni Lippo di Confagricoltura e Carmine D'Elia di Lucania 131. Modera l'evento la giornalista Cristina Longo. A margine della serata è prevista l'apertura degli stand gastronomici oltre a tanto divertimento per i più piccoli. L'evento è organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Scanzano Jonico.



**I NOSTRI SERVIZI GRATUITI
PER GLI ISCRITTI CISL FP**



Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Connect with:




VOCE DI STRADA
 DIRETTORE RESPONSABILE ANGELA SAGETTA

Home Page

WebTv

Curiosità dal Mondo

Archivio

Contatti

Cerca in \ Cerca!

Stai leggendo...

Consorzio di bonifica Paestum: domani possibili problemi erogazione acqua


Capaccio Paestum. Il Consorzio Bonifica di Paestum, retto dal commissario straordinario **Biagio Franza**, comunica che, in data giovedì 17 maggio, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, a causa dell'interruzione dell'energia elettrica nel comune di Capaccio Paestum preannunciata dall'Enel, per eseguire lavori sui propri impianti, potrebbero verificarsi problemi di erogazione idrica, ad uso irriguo e potabile, nelle località Scigliati, Vucolo Maiorano e Feudo. Pur non essendo dovuti a diretta responsabilità dell'ente di bonifica, il

Consorzio si scusa con gli utenti per gli eventuali disagi.

Scritto da **Redazione** il 16 maggio 2018 alle 11:45 nelle categorie **Attualità - Capaccio**.

[Camping a Capaccio Paestum cerca barista »](#)

[mapsgalaxy.com](#)

- 3 passaggi per mappe e indicazioni rapide
- 1) Fai clic su "Inizia qui"
 - 2) Accesso gratuito, nessuna registrazione
 - 3) Ottieni indicazioni e mappe gratuite

Inizia qui
[mapsgalaxy.com](#)

- 3 passaggi per mappe e indicazioni rapide
- 1) Fai clic su "Inizia qui"
 - 2) Accesso gratuito, nessuna registrazione
 - 3) Ottieni indicazioni e mappe gratuite

Inizia qui
Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale [consigli depurazione.com](#)

Commenti: 0

 Ordina per **Novità**


Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook


Attualità
Capaccio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.